

Indice Articoli ANIASA

9 Gennaio 2026

ANIASA

08/01/2026	ANSA.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DEL MERCATO AUTO	Pag. 5
08/01/2026	ANSA.IT	IL NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 7
07/01/2026	SOLE24ORE.COM	AUTO ELETTRICHE IN ITALIA, +46% NEL 2025. «MA SERVE UNA RIFORMA FISCALE PER COLMARE IL GAP EUROPEO»	Pag. 11
08/01/2026	ILMESSAGGERO.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA IN ITALIA: NEL 2025 RAGGIUNGE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 14
08/01/2026	LEGOO.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA IN ITALIA: NEL 2025 RAGGIUNGE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 17
08/01/2026	QUATTRORUOTE.IT	NOLEGGIO NEL 2025 LA QUOTA DI MERCATO SUPERA IL 30%	Pag. 20
08/01/2026	REPUBBLICA.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 23
08/01/2026	SOLE24ORE.COM	AUTOMOTIVE, CRESCE DEL 10% IL NOLEGGIO E CONVINCE ANCHE I PRIVATI	Pag. 27
08/01/2026	SOLE24ORE.COM	NOLEGGIO AUTO, IMMATRICOLAZIONI AL 30% NEL 2025	Pag. 29
08/01/2026	ILMATTINO.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA IN ITALIA: NEL 2025 RAGGIUNGE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 31
08/01/2026	TGYOU24.IT	IL NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 34
08/01/2026	TELEBORSA.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 38
08/01/2026	TISCALI.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 42
08/01/2026	UGUALMENTEABILE.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 46
08/01/2026	ULTIMENEWS24.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 47
08/01/2026	UNIVERSONOTIZIE.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 48
08/01/2026	UOMINIETRASPORTI.IT	QUASI 4 VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI SU 10 SONO A NOLEGGIO: COME CAMBIA IL MERCATO DEI MEZZI DA LAVORO	Pag. 49
08/01/2026	VIPIU.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 52

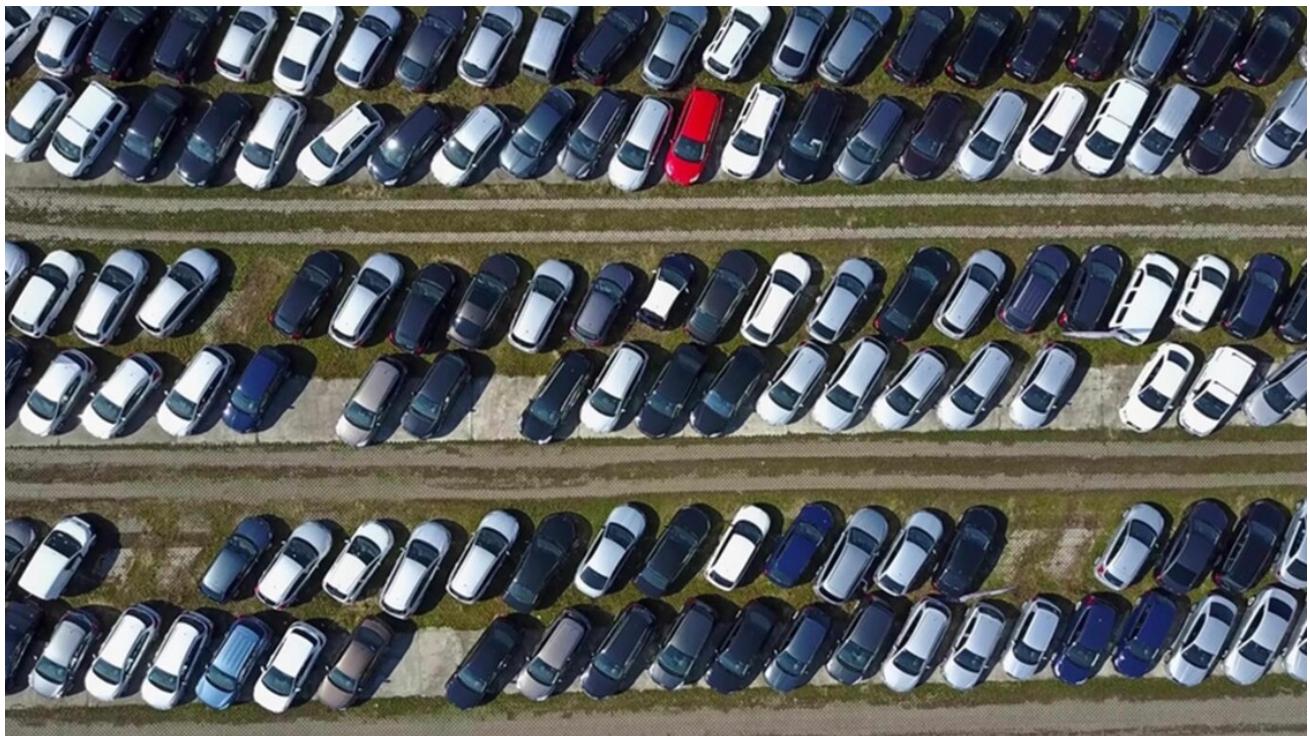
08/01/2026	WEBMAGAZINE24.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 53
08/01/2026	ZEROUNOTV.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 54
08/01/2026	AUTOAZIENDALIMAGAZINE.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 55
08/01/2026	ILSECOLOXIX.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 57
08/01/2026	INSURANCETRADE.IT	AUTO, 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL NOLEGGIO	Pag. 60
08/01/2026	LESTRADEDELLINFORMAZIONE.IT	AUTO: IL NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 61
08/01/2026	CORRIEREADRIATICO.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA IN ITALIA: NEL 2025 RAGGIUNGE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 63
08/01/2026	RINNOVABILI.IT	AUTO A NOLEGGIO TRAINA LA TRANSIZIONE: BOOM DI IBRIDE ED ELETTRICHE. ECCO LA TOP 5	Pag. 66
08/01/2026	SKY.IT	AUTO, IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DEL MERCATO DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL 2025	Pag. 69
08/01/2026	QUOTIDIANODIBARI.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 72
08/01/2026	QUOTIDIANODIFOGGIA.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 73
08/01/2026	QUOTIDIANODIPUGLIA.ITA	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA IN ITALIA: NEL 2025 RAGGIUNGE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 74
08/01/2026	ONROADMAG.COM	VEICOLI COMMERCIALI IN CALO NEL 2025 CON IL NOLEGGIO CHE SEGNA IL PASSO SECONDO ANIASA	Pag. 77
08/01/2026	PARTSWEB.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 80
08/01/2026	PERIODICODAILY.COM	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 85
08/01/2026	QUALITYTRAVEL.IT	IL NOLEGGIO IN CONTROTENDENZA: SUPERA IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI 2025	Pag. 86
08/01/2026	ADNKRONOS.COM	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 89
08/01/2026	ADRIAECO.EU	IL NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 91
08/01/2026	AGENPARL.EU	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 93
08/01/2026	SOLE 24 ORE RADIOPARLAMENTARE	AUTO: ANIASA, NOLEGGIO AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI DEL 2025	Pag. 97

08/01/2026	SOLE 24 ORE RADIOCOR	AUTO: ANIASA, NOLEGGIO AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI DEL 2025 -2-	Pag. 98
08/01/2026	AGENPARL	IL NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 99
08/01/2026	ADNKRONOS/LABITALIA	AUTO: ANIASA, IN 2025 NOLEGGIO SUPERA QUOTA 30% IMMATRICOLAZIONI VEICOLI	Pag. 102
08/01/2026	LA PRESSE	AUTO: ANIASA, NOLEGGIO AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI DEL 2025	Pag. 105
09/01/2026	MF MILANO FINANZA	IN ITALIA IL NOLEGGIO VEICOLI VALE OLTRE IL 30% DEL MERCATO	Pag. 107
09/01/2026	T QUOTIDIANO	AUTOMOTIVE, BUON MOMENTO PER IL NOLEGGIO	Pag. 108
08/01/2026	BORSITALIANA.IT	AUTO: ANIASA, NOLEGGIO AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI DEL 2025	Pag. 109
08/01/2026	CAGLIARILIVETV.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 110
08/01/2026	CARROZZERIA.IT	IL NOLEGGIO TORNA A CRESCERE NEL 2025	Pag. 112
08/01/2026	EUROBORSA.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA NEL 2025: OLTRE 524 MILA IMMATRICOLAZIONI (+10,7%)	Pag. 116
08/01/2026	FERPRESS.IT	ANIASA: NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 119
08/01/2026	FLEETIME.IT	NOLEGGIO AUTO OLTRE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL 2025	Pag. 120
08/01/2026	FLEETMAGAZINE.COM	OLTRE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL 2025 È STATO DI AUTO A NOLEGGIO	Pag. 123
08/01/2026	DNA-CORSE.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 129
08/01/2026	ILFATTONISSENO.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 130
08/01/2026	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	AUTO, NOLEGGIO SUGLI SCUDI. TRAINA IL MERCATO E SUPERA IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 131
08/01/2026	IOCARROZZIERE.IT	IL NOLEGGIO È AL 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL 2025	Pag. 132
08/01/2026	LASTAMPA.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 134
08/01/2026	LEASENEWS.IT	NOLEGGIO: 30,6% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI DEL 2025	Pag. 137
08/01/2026	LIDENTITA.IT	AUTO, IL NOLEGGIO DOMINA IL MERCATO	Pag. 140
08/01/2026	MERIDIANANOTIZIE.IT	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 143

08/01/2026	MILANOFINANZA.IT	AUTO, IN ITALIA IL NOLEGGIO VALE OLTRE IL 30% DEL MERCATO DELLE NUOVE IMMATRICOLAZIONI: 524 MILA VEICOLI NEL 2025	Pag. 144
08/01/2026	MISSIONLINE.IT	AUTO A NOLEGGIO 2025, I DATI SULLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 146
08/01/2026	MOTOR1.COM	QUALI SONO LE AUTO PIÙ NOLEGGIATE D'ITALIA? LA CLASSIFICA VI STUPIRÀ	Pag. 151
08/01/2026	ILGAZZETTINO.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA IN ITALIA: NEL 2025 RAGGIUNGE IL 30% DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 154

Il noleggio supera il 30% del mercato auto

Nel 2025 immatricolazioni in crescita a doppia cifra, mentre il mercato resta in calo



Il noleggio consolida il proprio ruolo centrale nella mobilità italiana e chiude il 2025 con una quota di mercato del 30,6% sulle immatricolazioni nazionali. È quanto emerge dall'analisi annuale condotta da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use, insieme a Dataforce. Un risultato che spicca in un contesto complessivo ancora debole, con il mercato automobilistico in flessione del 2,4%, a fronte di una crescita del noleggio pari al 10,7%.

Da gennaio a dicembre 2025 il settore ha immatricolato complessivamente 524.728 veicoli, oltre 50.000 in più rispetto all'anno precedente. A trainare la crescita sono state le autovetture, salite del 13,3% a quota 453.892 unità, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato un calo del 3,34%, fermandosi a 70.836 immatricolazioni. Il segno più accomuna sia il noleggio a lungo termine, cresciuto dell'11,6% nel comparto auto, sia il breve termine, che accelera con un +19,3%, confermando il buon andamento del turismo e della mobilità temporanea.

Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine mantiene un andamento solido anche nella seconda parte dell'anno, mentre per i veicoli commerciali leggeri si osserva un progressivo recupero rispetto alle forti difficoltà del primo semestre. Sul fronte del breve termine, il miglioramento è ancora più marcato, con il comparto auto che passa dal +9% dei primi sei mesi a oltre il +19% sull'intero anno. La quota del noleggio raggiunge il 29,55% nel mercato delle vetture e sale al 39,57% in quello dei mezzi da lavoro, confermando la formula come uno dei principali canali di accesso alla mobilità.

L'analisi evidenzia anche un ruolo sempre più rilevante del noleggio nella transizione

tecnologica. Nel lungo termine, le alimentazioni tradizionali perdono terreno: il diesel scende sotto il 28% di quota, mentre le motorizzazioni ibride, tra full e plug-in, arrivano complessivamente al 22,6%, con le plug-in in crescita quasi raddoppiata rispetto al 2024. Le auto elettriche continuano a espandersi, con un aumento del 39,4% su base annua e una quota di mercato attorno al 7%, superiore a quella registrata nel mercato complessivo. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma anche in questo ambito si registra una ripresa significativa delle immatricolazioni elettriche nella seconda parte dell'anno.

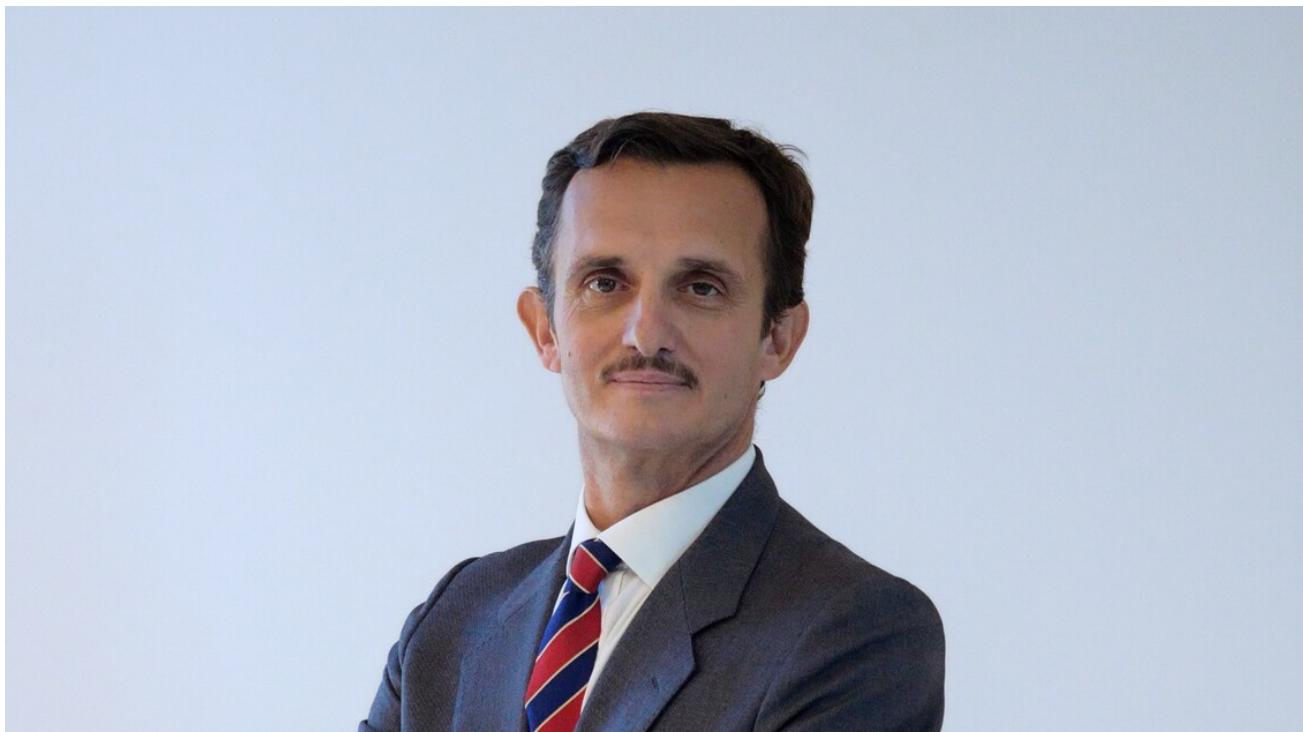
Secondo il presidente di Anisa, Italo Folonari, in un mercato delle quattro ruote ancora in difficoltà il noleggio si conferma un pilastro per l'industria automotive italiana, rispondendo alle esigenze di mobilità di privati, aziende e turismo in una fase segnata da incertezza normativa e da costi di acquisto e gestione dell'auto sempre più elevati. Una formula che spinge molti consumatori a privilegiare l'uso rispetto alla proprietà e che, in vista dell'attuazione della legge delega sulla fiscalità dell'auto, potrebbe trovare nel 2026 un ulteriore punto di svolta.

I dati del 2025 restituiscono dunque l'immagine di un settore in salute, capace di crescere anche in uno scenario complesso e di rafforzare il proprio contributo al rinnovamento del parco circolante e alla transizione verso una mobilità più sostenibile.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce regista nel 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +10,7%, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è in leggera flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%. Segnali positivi sia nel "lungo termine" (+11,6%) sia nel "breve termine" (+19,3%) per le auto, mentre in ambito veicol



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e

nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri (-3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell’anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell’intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L’ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

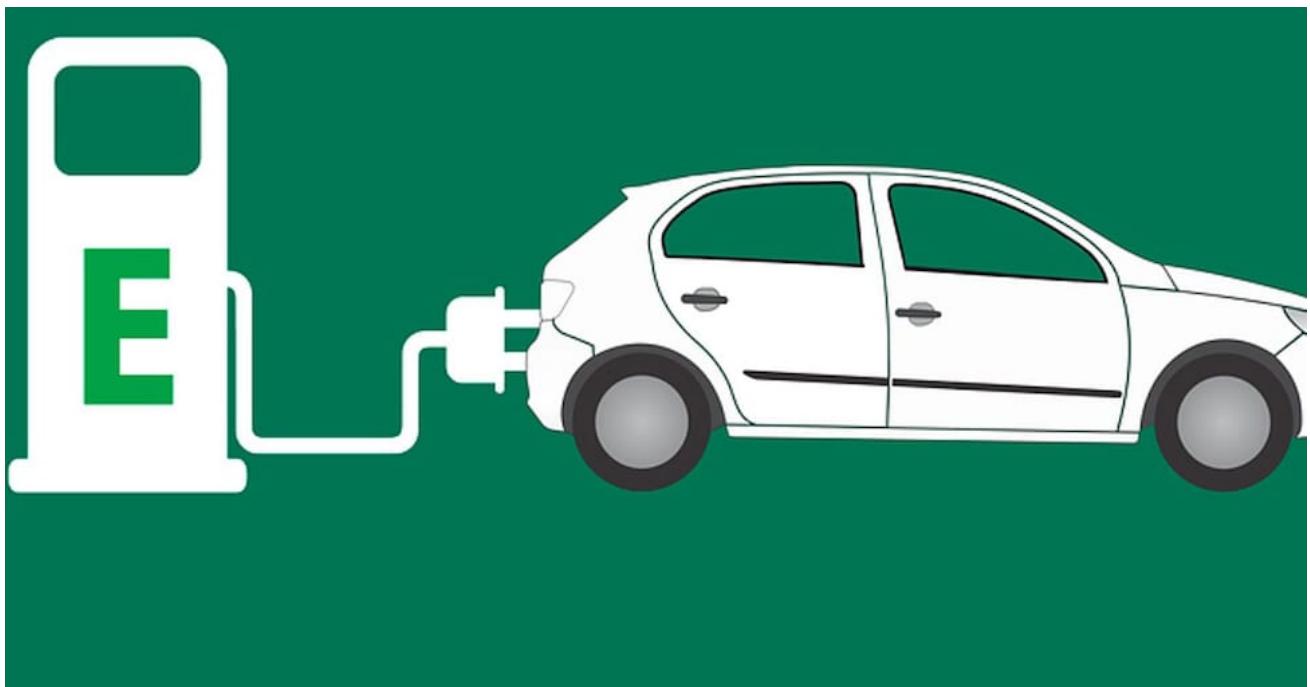
Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in

crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

Auto elettriche in Italia, +46% nel 2025. «Ma serve una riforma fiscale per colmare il gap europeo»



Il mercato delle auto elettriche in Italia è cresciuto nel corso del 2025 del 46,1%, portando il market share dei modelli Bev a quota 6,2% nell'anno, ancora lontano dalla media europea - 18,8% da gennaio a novembre 2025 secondo i dati Acea, quasi quattro punti in più rispetto al 2024 - ma in miglioramento rispetto al passato. Il mercato domestico resta uno dei più difficili per i modelli elettrici, tocca dunque ragionare su come accelerare non solo il rinnovo del parco auto circolante ma anche su come incrementare la percentuale di immatricolazioni di full electric.

Qualche suggestione arriva da Motus E, associazione a sostegno della mobilità elettrica che attraverso il suo presidente, Fabio Pressi, sollecita a valutare nuovi percorsi per sostenere in Italia la scelta dell'elettrico su strada. «Adesso bisogna pianificare i prossimi passi» sottolinea Pressi, che aggiunge: «Colmare il gap con l'Europa è possibile, ma serve stabilità» suggerisce. E rilancia un tema centrale per gli operatori del settore: la fiscalità delle flotte aziendali. La necessità di allineare la fiscalità italiana sulle auto aziendali a quella europea è considerato un tema centrale dalla maggior parte degli operatori del settore, a cominciare dall'Unrae, che riunisce le case estere e sostiene la mobilità elettrica, per arrivare a Federauto, associazione dei dealer che ha una visione assai critica rispetto alla scelta dell'elettrico come percorso prioritario per la decarbonizzazione del settore.

Il punto dunque è come e se proseguire la strategia degli incentivi pubblici - strada assai onerosa e con molti punti deboli - e come evolvere l'approccio per fare in modo che l'Italia possa allinearsi alla media europea e avvicinarsi alle percentuali dei principali mercati europei. Nel periodo gennaio-novembre 2025, la quota di mercato delle auto elettriche ha raggiunto il

19,6% in Francia (in crescita di 2,5 punti rispetto allo stesso periodo del 2024), il 18,8% in Germania (+5,4 punti vs 2024), l'8,8% in Spagna (+3,4 punti vs 2024) e il 22,8% nel Regno Unito (+4,1 punti vs 2024).

Nell'anno appena concluso, sono state immatricolate in Italia 94.230 vetture full electric, in aumento del 46,1% rispetto al 2024, con una quota di mercato pari al 6,2%, due punti in più rispetto al 4% registrato nel 2024. Al 31 dicembre 2025, il parco circolante italiano conta 365.091 auto elettriche. Tutto questo, rileva Motus E, in un contesto di mercato in contrazione, con il 2,1% di immatricolazioni in meno rispetto all'anno prima. Nell'ultimo mese dell'anno, spinte dalle consegne degli ordini effettuati con gli incentivi lanciati a ottobre, le registrazioni di auto elettriche sono state 12.015, in aumento del 107,2% rispetto a dicembre 2024, merito soprattutto degli incentivi prenotati su piattaforma il 22 ottobre scorso.

Degno di nota, secondo Motus E, anche il progresso registrato nel 2025 dalle immatricolazioni dei veicoli commerciali leggeri elettrici, che pur in assenza di incentivi sono cresciute del 118% a 8.234 unità, con una quota di mercato più che raddoppiata rispetto all'anno precedente: dal 2 al 4,6%. Passo avanti anche per i pesanti elettrici, con all'attivo 594 unità e un market share al 2,2% (dallo 0,7% del 2024).

«I numeri del 2025 vanno letti con attenzione, per pianificare le strategie da mettere in campo nell'immediato futuro - sottolinea Pressi -, in particolare la combinazione degli incentivi nell'ultima parte dell'anno e della crescente disponibilità di modelli elettrici mass market ha messo in luce un evidente interesse degli italiani per questa tecnologia, che può essere valorizzato per colmare il preoccupante ritardo rispetto agli altri Paesi europei».

L'effetto della corsa al bonus messo in campo dal Governo, in base agli indicatori Isee, però, mette in guardia Pressi, «si esaurirà in pochi mesi ed è essenziale pianificare le prossime mosse, per dare finalmente al mercato la continuità e la prevedibilità di cui hanno bisogno sia i consumatori che l'industria». Secondo la visione di Motus E, condivisa ad esempio dall'Unrae, l'Associazione che riunisce le case automobilistiche estere, una leva decisiva può essere rappresentata dalle flotte aziendali. «Si tratta di un canale indispensabile, in grado di orientare con solidità il mercato e di andare incontro anche alle esigenze dei tanti che si rivolgono all'usato» ribadisce il presidente Pressi. Per il mondo dell'automotive, dunque, non è più procrastinabile una profonda revisione della fiscalità sulle flotte aziendali, il cui impianto è sostanzialmente fermo agli anni '90.

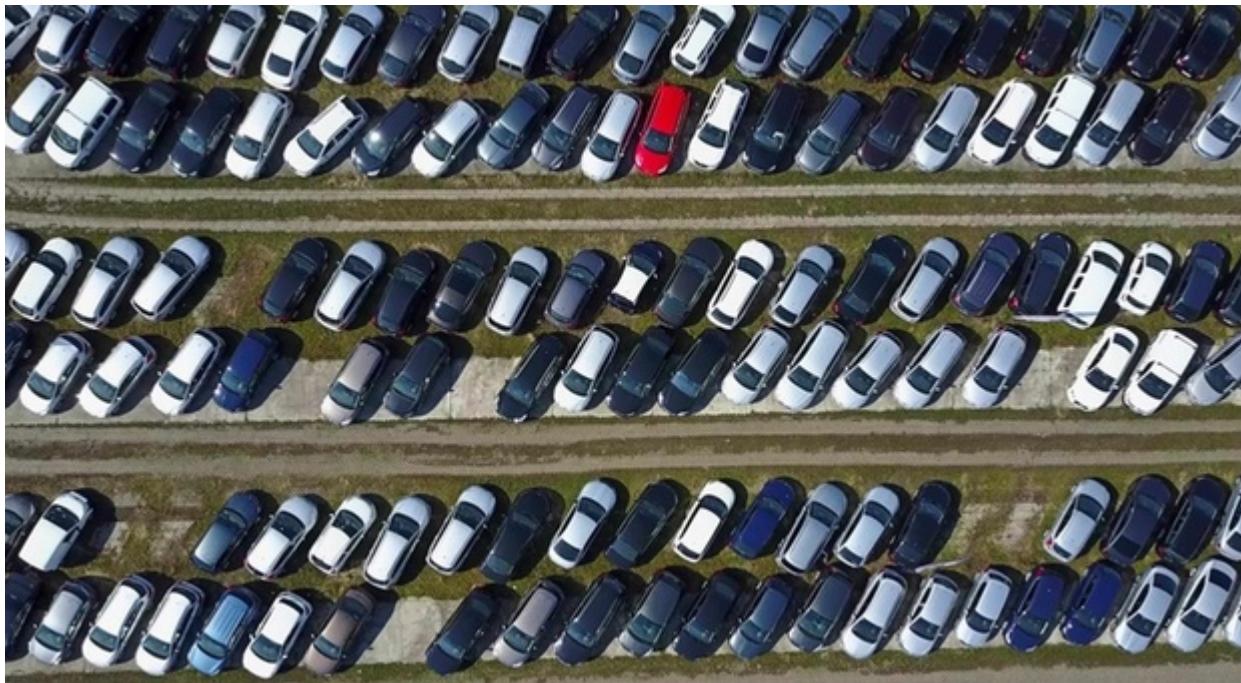
In questa direzione spinge anche il "Fleet mandate" europeo, l'iniziativa legislativa dell'Unione Europea che sostiene la via della elettrificazione delle flotte aziendali, contribuendo a raggiungere gli obiettivi climatici fissati dalla stessa Commissione. La nuova Regolamentazione che dovrà avviare il percorso di approvazione normativa in sede europea prevede obiettivi nazionali vincolanti per gli Stati membri per le nuove immatricolazioni di auto e furgoni aziendali a partire dal 2030, utilizzando principalmente leve fiscali e incentivi.

Ma la questione della fiscalità non è la sola al tavolo. «Il risultato di quest'anno conferma l'inefficacia di una politica di incentivazione discontinua e confusa, ma soprattutto di un quadro normativo europeo che continua ad essere ideologizzato e che ha creato sconcerto sul

mercato - soprattutto nella parte di privati e società - che ha mostrato di non gradire l'auto elettrica se non con il sostegno di un massiccio contributo pubblico, impossibile da sostenere sul lungo periodo» mette in evidenza Massimo Artusi, presidente Federauto. Secondo Artusi, serve «mettere mano alla politica fiscale italiana, terminando la stagione dei bonus».

In una lettera congiunta presentata a fine settembre, le principali associazioni del settore - Unrae, Anfia, Federauto, insieme ad Aci, Motus E e Aniasa - hanno chiesto all'Esecutivo una serie di interventi a sostegno del mercato e dell'industria dell'auto. Il tema della riforma fiscale è centrale nella proposta che chiede un «allineamento del sistema fiscale alle best practices europee in tema di deducibilità, detraibilità e tempi di ammortamento, con regole che favoriscano il rinnovo delle flotte aziendali e del parco veicoli da lavoro, motori della crescita di mercato e della transizione energetica, generando benefici ambientali, economici e occupazionali, ma anche erariali, e migliorando la competitività internazionale delle imprese italiane». Su questo punto il dialogo con il Governo non si è mai davvero aperto.

Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni



Il noleggio veicoli si conferma uno dei pilastri del mercato automotive italiano. In un 2025 chiuso con un calo complessivo delle immatricolazioni del 2,4%, il comparto del rent cresce a doppia cifra e conquista una quota di mercato del 30,6% sul totale nazionale. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da **ANIASA**, l'associazione della mobilità pay-per-use in Confindustria, insieme a Dataforce.



Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%
Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati immatricolati a noleggio 524.728 veicoli, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del 10,7%. A trainare la crescita sono state soprattutto le autovetture, in aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato una lieve flessione (-3,3%).

Auto protagoniste, bene lungo e breve termine. Il risultato positivo arriva sia dal noleggio a lungo termine, che cresce dell'11,6%, sia da quello a breve termine, che accelera addirittura del 19,3%. Un segnale chiaro di come la formula del "pay-per-use" continui a guadagnare terreno presso aziende, turisti e privati, in un contesto caratterizzato da costi di acquisto sempre più elevati e da un quadro normativo spesso incerto.

Più complessa, invece, la situazione dei veicoli commerciali leggeri: il lungo termine chiude quasi in pareggio (-1,3%), mentre il breve termine resta in territorio negativo (-16,1%), pur mostrando nel secondo semestre un netto miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso, la quota del noleggio raggiunge il 29,6% nel mercato auto e sale addirittura al 39,6% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strategico del settore per il rinnovo delle flotte.

Folonari (ANIASA): "Il noleggio è una risposta concreta alle nuove esigenze di mobilità". "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo, il noleggio si è confermato essenziale per l'industria automotive", sottolinea il presidente di ANIASA, Italo Folonari. "La crescita dimostra la validità di una formula che risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di consumatori sempre più orientati all'uso piuttosto che al possesso. Ora ci aspettiamo che la Legge Delega possa finalmente allineare la fiscalità dell'auto in Italia agli

standard europei".

I modelli più noleggiati: Panda leader, ma avanza la Tiguan. Nel noleggio a lungo termine la Fiat Panda resta il modello più diffuso, con circa 19.400 immatricolazioni, seguita dalla Volkswagen Tiguan, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha conquistato la vetta mensile grazie a una crescita del 25,9%. Completano la top five BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima in fortissima espansione.

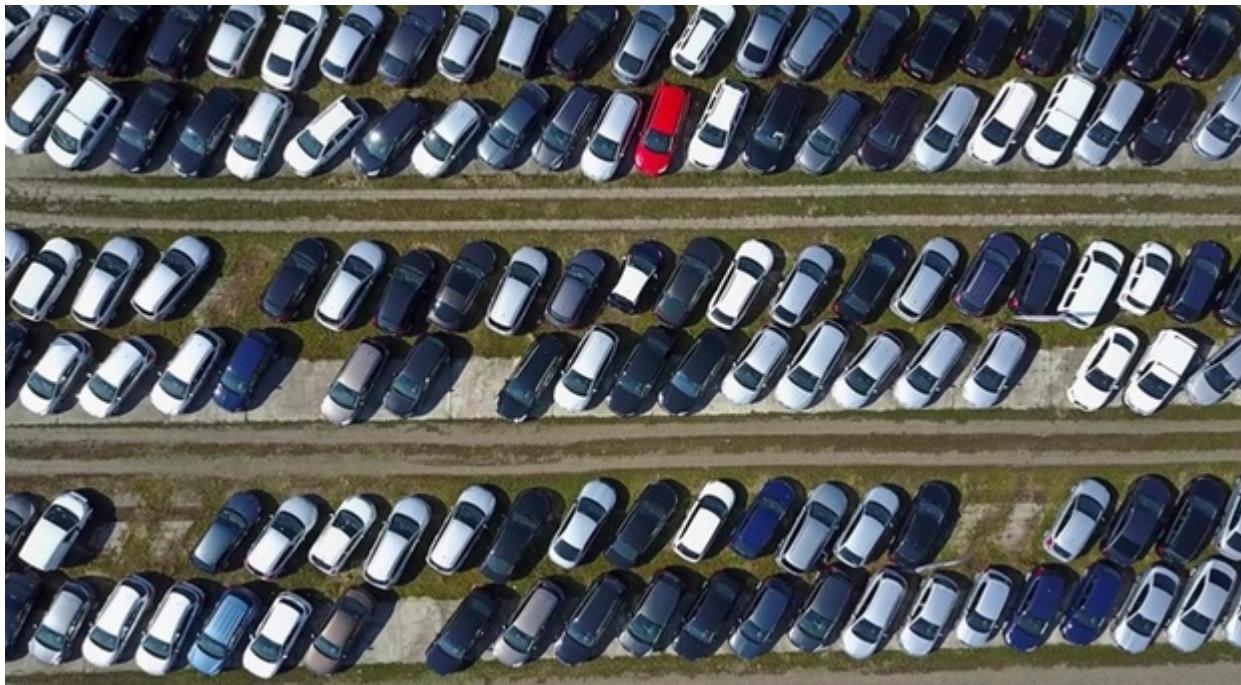
Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il Fiat Doblò, con volumi quasi raddoppiati, davanti a Ducato, Transit, Scudo e Transit Custom. Nel breve termine, invece, la sorpresa dell'anno è la BYD Seal U, che balza al primo posto tra le auto più noleggiate, davanti a MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri resta leader l'Iveco Daily.

Privati in ripresa, aziende sempre centrali. Dopo anni difficili, il noleggio a lungo termine per i privati mostra segnali di recupero: nel 2025 la quota sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che rappresentano ancora quasi l'80% del mercato.

Alimentazioni: benzina in testa, cresce l'elettrico. Sul fronte delle motorizzazioni, nel lungo termine auto la motorizzazione a benzina (incluse le mild hybrid) guida il mercato con il 41% di quota, superando il diesel, in forte calo e sceso sotto il 28%. Avanzano con decisione le ibride "vere" (full e plug-in), che insieme valgono il 22,6%, grazie soprattutto al boom delle plug-in hybrid (+97,8%). Le auto elettriche continuano a crescere più del mercato: +39,4% nel 2025, con una quota vicina al 7%, superiore alla media nazionale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma perde terreno, mentre le versioni elettriche registrano un forte rimbalzo (+86,7%), arrivando a una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine prevale ancora la benzina, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid e il crollo del diesel. Nei commerciali, invece, l'elettrico si sta affermando come unica vera alternativa al gasolio, con una quota che supera il 10% su base annua. Il quadro che emerge è chiaro: il noleggio si sta affermando come uno degli assi portanti della mobilità italiana, capace di sostenere il mercato e accompagnare, non senza difficoltà, la transizione verso forme di mobilità e trasporto più sostenibili e accessibili.

Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni



Il noleggio veicoli si conferma uno dei pilastri del mercato automotive italiano. In un 2025 chiuso con un calo complessivo delle immatricolazioni del 2,4%, il comparto del rent cresce a doppia cifra e conquista una quota di mercato del 30,6% sul totale nazionale. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da **ANIASA**, l'associazione della mobilità pay-per-use in Confindustria, insieme a Dataforce.



Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%
Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati immatricolati a noleggio 524.728 veicoli, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del 10,7%. A trainare la crescita sono state soprattutto le autovetture, in aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato una lieve flessione (-3,3%).

Auto protagoniste, bene lungo e breve termine. Il risultato positivo arriva sia dal noleggio a lungo termine, che cresce dell'11,6%, sia da quello a breve termine, che accelera addirittura del 19,3%. Un segnale chiaro di come la formula del "pay-per-use" continui a guadagnare terreno presso aziende, turisti e privati, in un contesto caratterizzato da costi di acquisto sempre più elevati e da un quadro normativo spesso incerto.

Più complessa, invece, la situazione dei veicoli commerciali leggeri: il lungo termine chiude quasi in pareggio (-1,3%), mentre il breve termine resta in territorio negativo (-16,1%), pur mostrando nel secondo semestre un netto miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso, la quota del noleggio raggiunge il 29,6% nel mercato auto e sale addirittura al 39,6% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strategico del settore per il rinnovo delle flotte.

Folonari (ANIASA): "Il noleggio è una risposta concreta alle nuove esigenze di mobilità". "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo, il noleggio si è confermato essenziale per l'industria automotive", sottolinea il presidente di ANIASA, Italo Folonari. "La crescita dimostra la validità di una formula che risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di consumatori sempre più orientati all'uso piuttosto che al possesso. Ora ci aspettiamo che la Legge Delega possa finalmente allineare la fiscalità dell'auto in Italia agli

standard europei".

I modelli più noleggiati: Panda leader, ma avanza la Tiguan. Nel noleggio a lungo termine la Fiat Panda resta il modello più diffuso, con circa 19.400 immatricolazioni, seguita dalla Volkswagen Tiguan, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha conquistato la vetta mensile grazie a una crescita del 25,9%. Completano la top five BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima in fortissima espansione.

Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il Fiat Doblò, con volumi quasi raddoppiati, davanti a Ducato, Transit, Scudo e Transit Custom. Nel breve termine, invece, la sorpresa dell'anno è la BYD Seal U, che balza al primo posto tra le auto più noleggiate, davanti a MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri resta leader l'Iveco Daily.

Privati in ripresa, aziende sempre centrali. Dopo anni difficili, il noleggio a lungo termine per i privati mostra segnali di recupero: nel 2025 la quota sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che rappresentano ancora quasi l'80% del mercato.

Alimentazioni: benzina in testa, cresce l'elettrico. Sul fronte delle motorizzazioni, nel lungo termine auto la motorizzazione a benzina (incluse le mild hybrid) guida il mercato con il 41% di quota, superando il diesel, in forte calo e sceso sotto il 28%. Avanzano con decisione le ibride "vere" (full e plug-in), che insieme valgono il 22,6%, grazie soprattutto al boom delle plug-in hybrid (+97,8%). Le auto elettriche continuano a crescere più del mercato: +39,4% nel 2025, con una quota vicina al 7%, superiore alla media nazionale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma perde terreno, mentre le versioni elettriche registrano un forte rimbalzo (+86,7%), arrivando a una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine prevale ancora la benzina, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid e il crollo del diesel. Nei commerciali, invece, l'elettrico si sta affermando come unica vera alternativa al gasolio, con una quota che supera il 10% su base annua. Il quadro che emerge è chiaro: il noleggio si sta affermando come uno degli assi portanti della mobilità italiana, capace di sostenere il mercato e accompagnare, non senza difficoltà, la transizione verso forme di mobilità e trasporto più sostenibili e accessibili.

Noleggio Nel 2025 la quota di mercato supera il 30%



Nel 2025 il comparto del noleggio ha superato il 30% del mercato totale (auto e veicoli commerciali leggeri). In particolare, l'analisi annuale dell'associazione di settore **Aniasa** e di Dataforce indica 524.728 immatricolazioni e una crescita del 10,73%.

A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3% e 453.892), con un risultato positivo sia nel "lungo termine" (+11,6%), che nel "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per i commerciali leggeri (-3,34% e 70.836 registrazioni), con un -1,34% per il "lungo" e un -16,1% per il "breve". La quota del noleggio sull'intero mercato ha raggiunto così il 30,6%, con le vetture al 29,55% e i mezzi da lavoro al 39,57%.

"Un ruolo sempre più centrale"

"I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale", sottolineano gli autori

del rapporto.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale", aggiunge **il presidente dell'Anisa, Italo Folonari**. "Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea".

La classifica dei modelli

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità (+2,2%) e un ampio distacco sugli inseguitori: Volkswagen Tiguan, BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008. Tra i veicoli commerciali leggeri, si conferma al primo posto il Fiat Doblò, davanti Fiat Ducato, Ford Transit, Fiat Scudo e Ford Transit Custom.

Nel noleggio a breve termine la Top 5 vede salire al primo posto la **BYD Seal U**. Al secondo posto la MG 3, seguita da Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. In ambito Vcl, Iveco Daily mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi delle alimentazioni

Quanto alle alimentazioni, **nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%**. Calo molto evidente, invece, per le diesel (-19,9%), che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina. Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno raggiunto il 22,6% del mercato. Le elettriche continuano a crescere in maniera importante: +39,4% nel 2025 e una quota attorno al 7%.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). Nel noleggio a breve termine, la benzina (58,2%) precede diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota.

I maggiori operatori

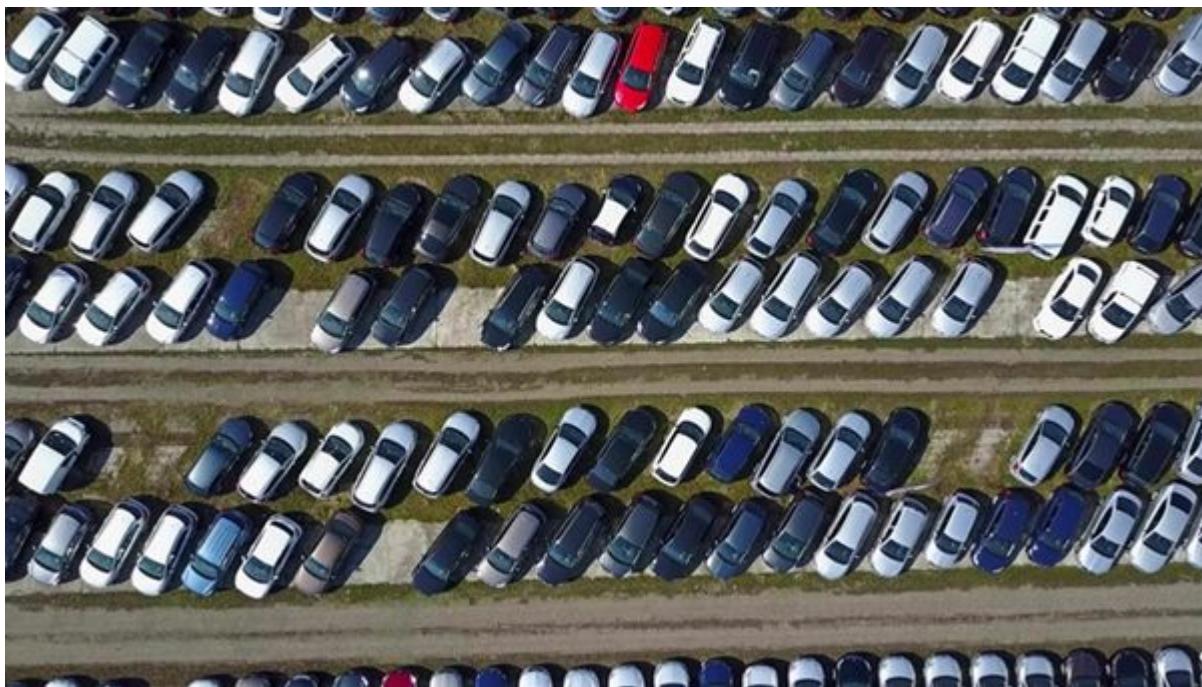
Quanto ai singoli operatori, **Volkswagen Leasing e Arval si confermano come protagonisti indiscussi del canale dei privati**, con Ayvens, Leasys e Kinto Italia distanziati nelle posizioni seguenti. La captive di Volkswagen e Arval assieme conquistano quasi il 53% del mercato dei privati. Nel canale business, ovvero le immatricolazioni destinate a clienti aziendali, sono ancora Arval e Volkswagen Leasing a realizzare i volumi maggiori, ma con il “terzo incomodo” Ayvens che ha una quota di mercato molto vicina al 20%, esattamente come Volkswagen Leasing.

Il noleggio ai dealer vede al primo posto Volkswagen Leasing con una market share del 28%, ma Stellantis Renting è il secondo protagonista di questo sotto-canale, con il 22,4%. A seguire: Kinto Italia, Leasys ed ES Mobility. Volkswagen Leasing è anche lo specialista nel rent-to-rent verso gli operatori del breve termine, con una market share molto vicina al 30%. Ma Leasys la tallona da vicino al 27%. Più distante è Alphabet (15,7%). Nei veicoli commerciali il primo operatore è Leasys, che distanza nettamente Arval, Ayvens, Volkswagen Leasing e UnipolRental.

Il parco circolante

Infine, l'analisi fornisce un nuovo indicatore: la consistenza del parco circolante. **Al 31 dicembre 2025 l'uso noleggio conta 1,643 milioni di veicoli**, di cui il 13,7% elettrificato (elettriche + ibride plug-in).

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'**analisi annuale sul settore del noleggio veicoli** promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'**analisi delle immatricolazioni del 2025** indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il **comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita**, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo

è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. **L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea**", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la **Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere

ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. **Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%**, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di **auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto **il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%)**. In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I **mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%**. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. **Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%**.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le **immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in**

crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. **Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti.** Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: **nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.**

Automotive, cresce del 10% il noleggio e convince anche i privati



Ha conquistato il 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali con un trend di crescita, come rivelano i dati dell'analisi condotta da **Aniasa** (Confindustria) e Dataforce sugli indicatori del 2025, pari al +10,7% rispetto ad un mercato che nel complesso ha perso poco più del 2% di immatricolazioni. Per le vetture la quota è del 29,5%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,6%.

L'associazione delle imprese del noleggio registra dunque segnali positivi sia nel "lungo termine" (+11,6%) che nel "breve termine" (+19,3%) per le auto, mentre in ambito veicoli commerciali leggeri i risultati sono in rosso. In valore assoluto le immatricolazioni in capo ai noleggiatori raggiungono quota 525mila, oltre 50mila in più rispetto al 2024.

A fare la differenza sono state le autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia sul "lungo termine" (+11,6%) che sul "breve" (+19,25%). Qualche difficoltà l'hanno invece registrata i commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,3% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Una conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono a preferire l'uso all'acquisto, per avere certezza sui propri impegni finanziari» è l'analisi del neo presidente **Aniasa** Italo Folonari.

Il 2026 potrebbe, secondo Folonari, rappresentare una svolta per la mobilità a noleggio alla luce dell'appuntamento fissato dalla Legge Delega. «Ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea» aggiunge il presidente Folonari.

Ma cosa è cambiato nella classifica dei modelli più noleggiati? La Fiat Panda rimane l'auto più noleggiata nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive ci sono Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Quanto invece al noleggio a breve termine, la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede al primo posto la BYS Seal U, modello lanciato in Italia nel 2024, al secondo posto c'è la MG 3 seguita da Fiat Panda (-7,1%), che è terza anche sul quarto trimestre. In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

Nel noleggio a lungo termine, la quota dei privati è tornata a crescere con un primo segnale di ripresa registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Il 2025, complice la nuova normativa sui fringe benefit, le plug-in hanno raddoppiato i volumi nella seconda metà dell'anno, raggiungendo una quota di mercato del 12,9%.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine, del 15,9% nel IV trimestre, del 39,4% nell'intero anno. La quota delle Bev si è assestata intorno al 7%, leggermente più alta della media del mercato. Tra i mezzi commerciali, i veicoli elettrici hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, con il +86,7% e 3.472 mezzi targati Bev.

L'anno 2025 dunque, rileva l'elaborazione di Dataforce su fonte Mit e ACI, ha evidenziato buone performance sia per il Long Rent che per lo short rent. Tra i fenomeni più rilevanti c'è l'estrema polverizzazione del mercato del noleggio a breve termine, sia in ambito auto che commerciali leggeri. Tra le vetture, oltre un quarto del mercato è in capo a noleggiatori di piccole dimensioni, che sono attivi in ambito regionale o provinciale, e dalle immatricolazioni di noleggio di concessionarie e Case auto. Tra i mezzi commerciali la quota in capo alle aziende di piccole dimensioni supera il 40%.

Noleggio auto, immatricolazioni al 30% nel 2025



Cala il mercato auto ai privati, cresce il noleggio auto sia a breve che a lungo termine. È questa la fotografia realizzata da **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use, e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Sul totale delle immatricolazioni 2025, il noleggio ha raggiunto quota 30,6% con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). Il risultato è legato alle immatricolazioni delle autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%): -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine". Rispetto al primo semestre 2025, il noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (Vcl ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei Vcl, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di Nlt. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel Nlt). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le ibride full e plug-in 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato Nlt (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

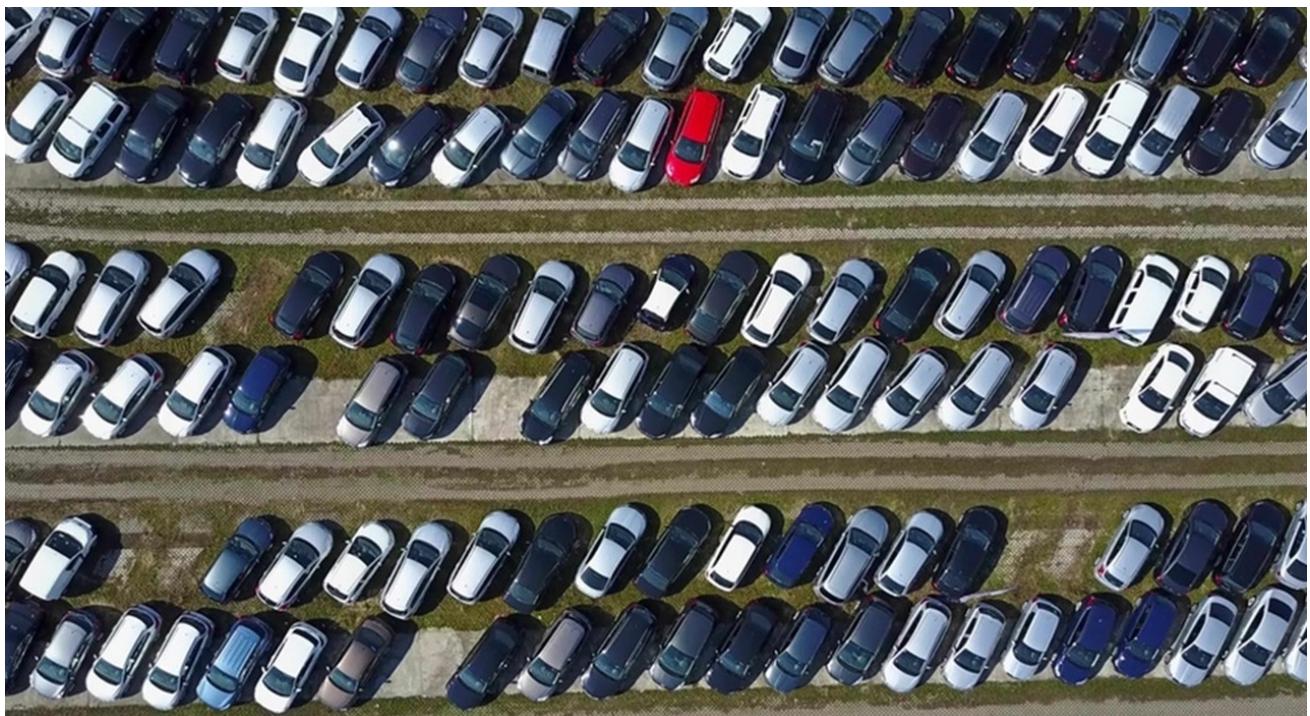
Le auto elettriche continuano a crescere in maniera significativa nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle Bev nel Nlt ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di Phev, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel noleggio a breve termine sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 Nlt autovetture dell'intero anno sono: terza Bmw X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (Nbt) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la Byd Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la Mg 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito Lcv, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, Byd Etp3, Toyota Proace City e Ford Transit.

Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni



Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni

Il noleggio veicoli si conferma uno dei pilastri del mercato automotive italiano. In un 2025 chiuso con un calo complessivo delle immatricolazioni del 2,4%, il comparto del rent cresce a doppia cifra e conquista una quota di mercato del 30,6% sul totale nazionale. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da **ANIASA**, l'associazione della mobilità pay-per-use in Confindustria, insieme a Dataforce.



Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%
Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati immatricolati a noleggio 524.728 veicoli, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del 10,7%. A trainare la crescita sono state soprattutto le autovetture, in aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato una lieve flessione (-3,3%).

Auto protagoniste, bene lungo e breve termine. Il risultato positivo arriva sia dal noleggio a lungo termine, che cresce dell'11,6%, sia da quello a breve termine, che accelera addirittura del 19,3%. Un segnale chiaro di come la formula del "pay-per-use" continui a guadagnare terreno presso aziende, turisti e privati, in un contesto caratterizzato da costi di acquisto sempre più elevati e da un quadro normativo spesso incerto.

Più complessa, invece, la situazione dei veicoli commerciali leggeri: il lungo termine chiude quasi in pareggio (-1,3%), mentre il breve termine resta in territorio negativo (-16,1%), pur mostrando nel secondo semestre un netto miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso, la quota del noleggio raggiunge il 29,6% nel mercato auto e sale addirittura al 39,6% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strategico del settore per il rinnovo delle flotte.

Folonari (ANIASA): "Il noleggio è una risposta concreta alle nuove esigenze di mobilità". "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo, il noleggio si è confermato essenziale per l'industria automotive", sottolinea il presidente di ANIASA, Italo Folonari. "La crescita dimostra la validità di una formula che risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di consumatori sempre più orientati all'uso piuttosto che al possesso. Ora ci aspettiamo che la Legge Delega possa finalmente allineare la fiscalità dell'auto in Italia agli

standard europei".

I modelli più noleggiati: Panda leader, ma avanza la Tiguan. Nel noleggio a lungo termine la Fiat Panda resta il modello più diffuso, con circa 19.400 immatricolazioni, seguita dalla Volkswagen Tiguan, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha conquistato la vetta mensile grazie a una crescita del 25,9%. Completano la top five BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima in fortissima espansione.

Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il Fiat Doblò, con volumi quasi raddoppiati, davanti a Ducato, Transit, Scudo e Transit Custom. Nel breve termine, invece, la sorpresa dell'anno è la BYD Seal U, che balza al primo posto tra le auto più noleggiate, davanti a MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri resta leader l'Iveco Daily.

Privati in ripresa, aziende sempre centrali. Dopo anni difficili, il noleggio a lungo termine per i privati mostra segnali di recupero: nel 2025 la quota sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che rappresentano ancora quasi l'80% del mercato.

Alimentazioni: benzina in testa, cresce l'elettrico. Sul fronte delle motorizzazioni, nel lungo termine auto la motorizzazione a benzina (incluse le mild hybrid) guida il mercato con il 41% di quota, superando il diesel, in forte calo e sceso sotto il 28%. Avanzano con decisione le ibride "vere" (full e plug-in), che insieme valgono il 22,6%, grazie soprattutto al boom delle plug-in hybrid (+97,8%). Le auto elettriche continuano a crescere più del mercato: +39,4% nel 2025, con una quota vicina al 7%, superiore alla media nazionale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma perde terreno, mentre le versioni elettriche registrano un forte rimbalzo (+86,7%), arrivando a una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine prevale ancora la benzina, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid e il crollo del diesel. Nei commerciali, invece, l'elettrico si sta affermando come unica vera alternativa al gasolio, con una quota che supera il 10% su base annua. Il quadro che emerge è chiaro: il noleggio si sta affermando come uno degli assi portanti della mobilità italiana, capace di sostenere il mercato e accompagnare, non senza difficoltà, la transizione verso forme di mobilità e trasporto più sostenibili e accessibili.

Il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di

gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adeguia la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota.

Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

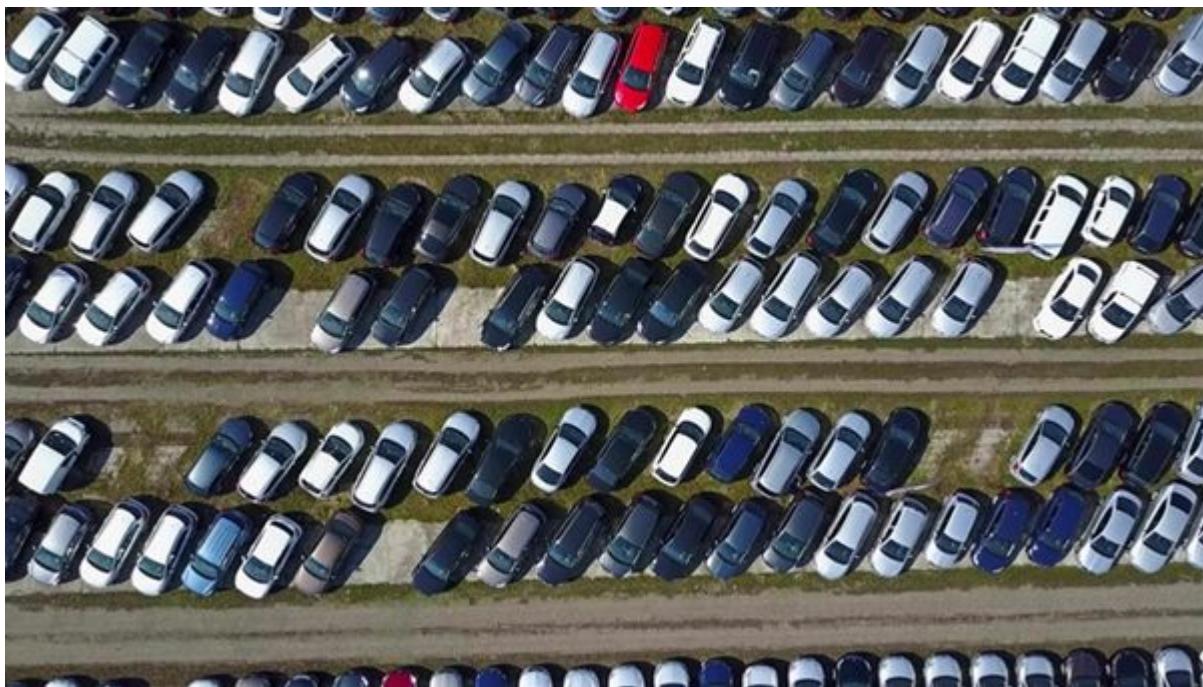
Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono

attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'**analisi annuale sul settore del noleggio veicoli** promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'**analisi delle immatricolazioni del 2025** indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il **comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita**, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo

è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. **L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea**", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la **Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere

ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. **Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%**, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di **auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto **il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%)**. In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

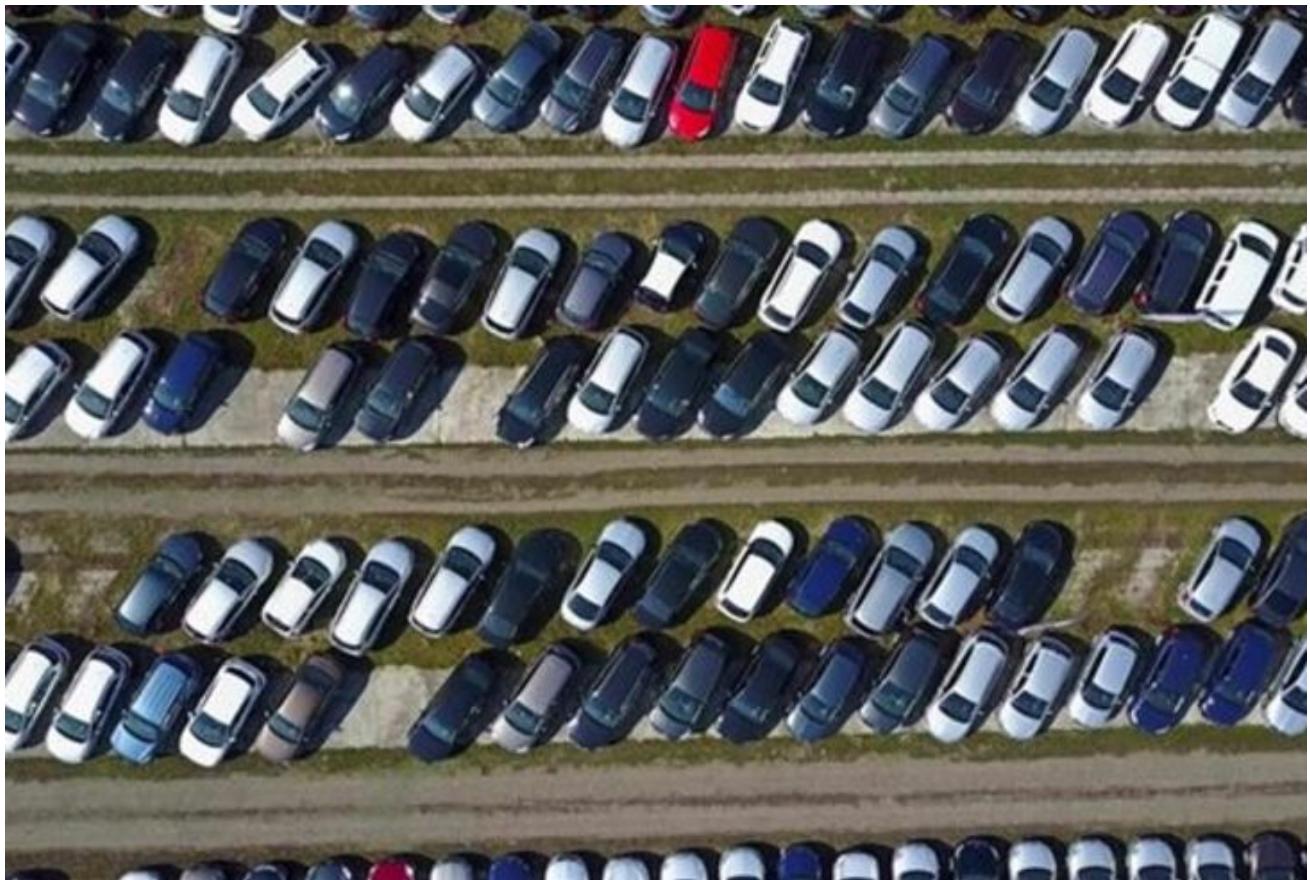
Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). **I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%**. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. **Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%**.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. **Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in**

crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. **Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti.** Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: **nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.**

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'**analisi annuale sul settore del noleggio veicoli** promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'**analisi delle immatricolazioni del 2025** indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo

semestre 2025, il **comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita**, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%. La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari.

L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. **Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%**, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di **auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto **il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%)**. In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). **I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%**. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. **Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.**

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. **Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti.** Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%..

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta ANIASA-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

–motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Quasi 4 veicoli commerciali leggeri su 10 sono a noleggio: come cambia il mercato dei mezzi da lavoro



Uomini e Trasportieditore Federservice, la rivista onlineNewsPapereditore Federservice, la rivista onlineUomini e Trasportieditore Federservice, la rivista onlineUomini e Trasportieditore Federservice, la rivista onlineHomeProfessioneFinanza e mercatoQuasi 4 veicoli commerciali leggeri su 10 sono a noleggio: come cambia il mercato dei mezzi da lavoro Quasi 4 veicoli commerciali leggeri su 10 sono a noleggio: come cambia il mercato dei mezzi da lavoro da lavoro

Nel 2025 il noleggio ha raggiunto il 39,6% delle immatricolazioni di veicoli commerciali leggeri in Italia. Un dato che segna un cambio strutturale nel mercato dei mezzi da lavoro, sempre più orientato all'uso anziché alla proprietà. Analisi dei numeri **ANIASA**-Dataforce e implicazioni per imprese, flotte e operatori del trasporto

8 Gennaio 2026

Quando si parla di noleggio, il pensiero tende a concentrarsi soprattutto sulle autovetture. Eppure i numeri del 2025 raccontano una realtà diversa, soprattutto per chi opera nel trasporto, nella logistica e nelle attività commerciali.

Secondo l'analisi **ANIASA**-Dataforce sulle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025, il **noleggio ha rappresentato il 39,57% del mercato dei veicoli commerciali leggeri**. In altre parole, **quasi quattro mezzi da lavoro su dieci immatricolati in Italia sono entrati in flotta attraverso formule di noleggio**, a breve o a lungo termine.

Un dato che va ben oltre la media complessiva del noleggio (30,6% considerando anche le autovetture) e che conferma come il VCL sia oggi uno dei principali terreni di affermazione della mobilità "pay-per-use".

Un mercato in rallentamento, ma sempre più orientato al noleggio

Nel 2025 le immatricolazioni a noleggio di veicoli commerciali leggeri sono state **70.836**, in lieve calo rispetto al 2024 (-3,34%). Tuttavia, questa flessione va letta alla luce di un mercato complessivo dei mezzi da lavoro in difficoltà, nel quale il noleggio continua comunque a **rafforzare il proprio peso relativo**.

Significativo anche il recupero nella seconda parte dell'anno:

- **il noleggio a lungo termine VCL ha quasi azzerato il passivo (da -14,2% a -1,3%)**

- il **breve termine** ha ridotto sensibilmente il calo (da -29,8% a -16,1%)

Segnali che indicano una domanda ancora presente, ma più prudente e selettiva.

Perché il noleggio cresce tra le imprese

Il dato del 39,6% non è casuale. Per molte imprese il noleggio dei veicoli commerciali è diventato una **scelta industriale**, non più solo finanziaria. Le ragioni principali sono note agli operatori:

- certezza dei costi in una fase di forte aumento dei prezzi
- gestione semplificata della flotta
- aggiornamento più rapido dei mezzi
- adattabilità a carichi di lavoro variabili
- supporto alla transizione energetica, soprattutto nei contesti urbani

Non a caso, **circa l'80% dei contratti di noleggio a lungo termine resta appannaggio delle aziende**, mentre il noleggio ai privati rimane marginale nel comparto VCL.

IL MERCATO DEL NOLEGGIO IN ITALIA NEL 2025

Diesel dominante, ma l'elettrico avanza

Sul fronte delle alimentazioni, il 2025 conferma il **dominio del diesel** nei veicoli commerciali a noleggio (oltre l'82% di quota), ma anche una lenta erosione di questa leadership. I veicoli elettrici a batteria hanno chiuso l'anno con **3.472 immatricolazioni**, in crescita dell'86,7%, raggiungendo una quota del **5,6% nel noleggio VCL**, con punte superiori nel breve termine.

Un segnale che interessa da vicino operatori dell'ultimo miglio, flotte urbane e servizi conto terzi.

Un indicatore da tenere sotto osservazione

Il fatto che **quasi il 40% dei veicoli commerciali leggeri venga oggi immatricolato a noleggio** rappresenta uno degli indicatori più chiari dell'evoluzione del mercato dei mezzi da lavoro in Italia.

Per costruttori, dealer, noleggiatori e imprese di trasporto, questo dato non descrive solo il presente, ma anticipa una tendenza destinata a consolidarsi, soprattutto in un contesto normativo e fiscale ancora incerto.

CLASSIFICA DEI PRIMI CINQUE VEICOLI COMMERCIALI NOLEGGIATI

- Tag
- Aniasa
- Dataforce
- noleggio breve termine
- noleggio lungo termine
- noleggio veicoli

Uomini e Trasporti editore Federservice, la rivista online

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

–motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)Nessun post correlato.(Adnkronos) - In occasione del Salone dell'Auto di Bruxelles 2026, Dacia presenta una gamma sempre più coerente, moderna e rinnovata,...(Adnkronos) - Già Senior Vice President Design Thomas Ingenlath torna in Volvo Cars come Chief Design Officer, con effetto dal 1°...(Adnkronos) - E' un brano coinvolgente come "Ti voglio" di Ornella Vanoni, Elodie e Ditonellapiaga al centro del primo spot del...(Adnkronos) - Punta a svecchiare il parco circolante - ma anche a venire incontro ai problemi di proprietari di vetture con noti problemi...(Adnkronos) - A cinque anni dal ritorno sul mercato italiano, MG Motor ha chiuso il 2025 con un nuovo record, superando la quota simbolica...

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

–motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

Segnali positivi sia nel “lungo termine” (+11,6%) sia nel “breve termine” (+19,3%) per le auto, mentre in ambito veicoli commerciali leggeri i risultati sono in rosso



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito “lungo termine” (+11,6%), sia “breve termine” (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il “lungo termine” e -16,1% per il “breve termine”. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e

nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale – ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari – Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”.

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce

(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta

importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un

volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

Auto, 30% delle immatricolazioni nel noleggio

Torna a macinare risultati positivi il settore del noleggio auto in Italia. Lo scorso anno, secondo un'analisi di Dataforce realizzata per conto di **Aniasa** sulla base di dati del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Aci, il mercato ha registrato complessivamente immatricolazioni per circa 525mila veicoli, il 10,7% in più rispetto al 2024.

Bene soprattutto il segmento delle vetture, con numeri positivi sia nell'ambito del lungo termine (+11,6%) sia in quello del breve termine (+19,2%), mentre il comparto dei veicoli leggeri registra una flessione del 3,34%. **Aniasa** evidenzia che il settore nel 2025 è arrivato a coprire oltre il 30% delle immatricolazioni complessive.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale”, ha commentato Italo Folonari, recentemente nominato presidente di **Aniasa**. “Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze della mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto – ha aggiunto – da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari”.

Auto: il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. I dettagli sono riportati in una nota stampa ufficiale di **ANIASA**.

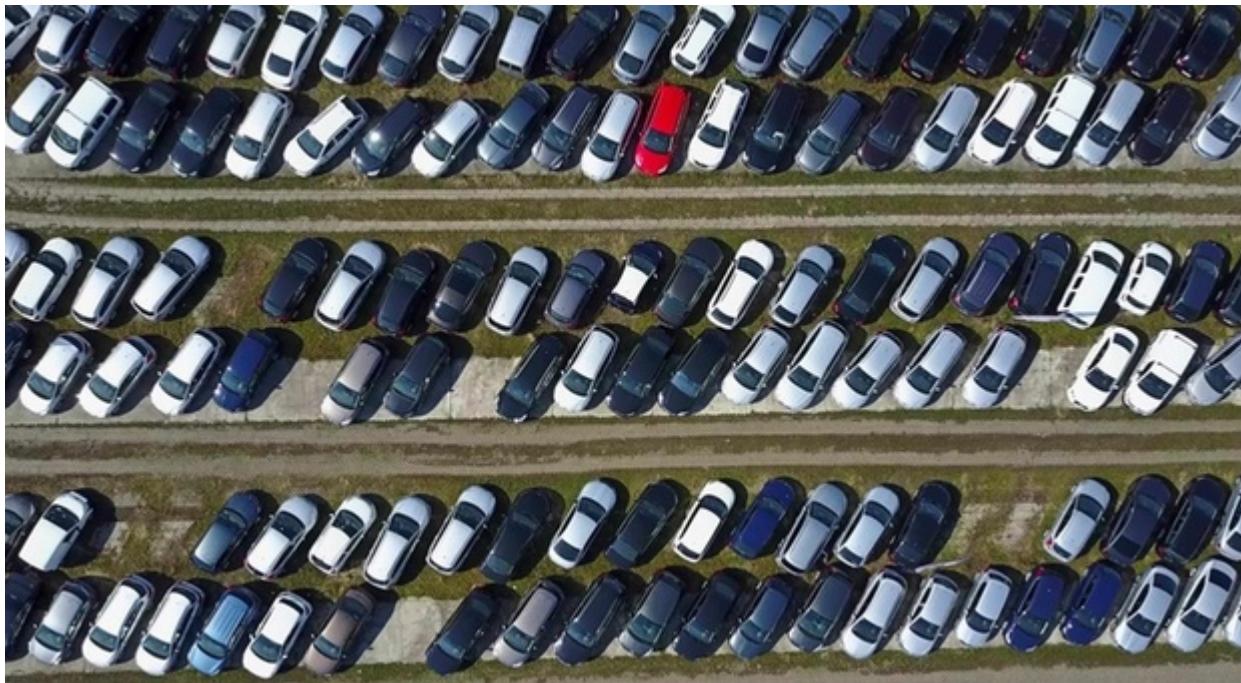
I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci

attendiamo adeguare la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni



Il noleggio veicoli si conferma uno dei pilastri del mercato automotive italiano. In un 2025 chiuso con un calo complessivo delle immatricolazioni del 2,4%, il comparto del rent cresce a doppia cifra e conquista una quota di mercato del 30,6% sul totale nazionale. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da **ANIASA**, l'associazione della mobilità pay-per-use in Confindustria, insieme a Dataforce.



Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%
Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati immatricolati a noleggio 524.728 veicoli, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del 10,7%. A trainare la crescita sono state soprattutto le autovetture, in aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato una lieve flessione (-3,3%).

Auto protagoniste, bene lungo e breve termine. Il risultato positivo arriva sia dal noleggio a lungo termine, che cresce dell'11,6%, sia da quello a breve termine, che accelera addirittura del 19,3%. Un segnale chiaro di come la formula del "pay-per-use" continui a guadagnare terreno presso aziende, turisti e privati, in un contesto caratterizzato da costi di acquisto sempre più elevati e da un quadro normativo spesso incerto.

Più complessa, invece, la situazione dei veicoli commerciali leggeri: il lungo termine chiude quasi in pareggio (-1,3%), mentre il breve termine resta in territorio negativo (-16,1%), pur mostrando nel secondo semestre un netto miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso, la quota del noleggio raggiunge il 29,6% nel mercato auto e sale addirittura al 39,6% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strategico del settore per il rinnovo delle flotte.

Folonari (ANIASA): "Il noleggio è una risposta concreta alle nuove esigenze di mobilità". "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo, il noleggio si è confermato essenziale per l'industria automotive", sottolinea il presidente di ANIASA, Italo Folonari. "La crescita dimostra la validità di una formula che risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di consumatori sempre più orientati all'uso piuttosto che al possesso. Ora ci aspettiamo che la Legge Delega possa finalmente allineare la fiscalità dell'auto in Italia agli

standard europei".

I modelli più noleggiati: Panda leader, ma avanza la Tiguan. Nel noleggio a lungo termine la Fiat Panda resta il modello più diffuso, con circa 19.400 immatricolazioni, seguita dalla Volkswagen Tiguan, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha conquistato la vetta mensile grazie a una crescita del 25,9%. Completano la top five BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima in fortissima espansione.

Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il Fiat Doblò, con volumi quasi raddoppiati, davanti a Ducato, Transit, Scudo e Transit Custom. Nel breve termine, invece, la sorpresa dell'anno è la BYD Seal U, che balza al primo posto tra le auto più noleggiate, davanti a MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri resta leader l'Iveco Daily.

Privati in ripresa, aziende sempre centrali. Dopo anni difficili, il noleggio a lungo termine per i privati mostra segnali di recupero: nel 2025 la quota sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che rappresentano ancora quasi l'80% del mercato.

Alimentazioni: benzina in testa, cresce l'elettrico. Sul fronte delle motorizzazioni, nel lungo termine auto la motorizzazione a benzina (incluse le mild hybrid) guida il mercato con il 41% di quota, superando il diesel, in forte calo e sceso sotto il 28%. Avanzano con decisione le ibride "vere" (full e plug-in), che insieme valgono il 22,6%, grazie soprattutto al boom delle plug-in hybrid (+97,8%). Le auto elettriche continuano a crescere più del mercato: +39,4% nel 2025, con una quota vicina al 7%, superiore alla media nazionale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma perde terreno, mentre le versioni elettriche registrano un forte rimbalzo (+86,7%), arrivando a una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine prevale ancora la benzina, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid e il crollo del diesel. Nei commerciali, invece, l'elettrico si sta affermando come unica vera alternativa al gasolio, con una quota che supera il 10% su base annua. Il quadro che emerge è chiaro: il noleggio si sta affermando come uno degli assi portanti della mobilità italiana, capace di sostenere il mercato e accompagnare, non senza difficoltà, la transizione verso forme di mobilità e trasporto più sostenibili e accessibili.

Auto a noleggio traina la transizione: boom di ibride ed elettriche. Ecco la Top 5



Il settore dell'auto a noleggio cresce e traina la transizione verso l'elettrico e le ibride. Il noleggio piace alle aziende, ma molto anche ai privati

Immagine creata con IA

Indice dei contenuti

Toggle

- Auto a noleggio: cosa ci dicono i numeri?
- Auto a noleggio: boom di elettriche ed ibride
- Classifiche: i modelli più scelti per la flotta verde
- Top 5 auto a noleggio a lungo termine
- Top 5 noleggio a breve termine
- Noleggio scelto dai privati

Auto a noleggio: cosa ci dicono i numeri?

Il noleggio dei veicoli, auto e commerciali, traina la transizione **energetica**. Infatti, la scelta di questo canale si conferma quello preferito per chi vuole testare le nuove tecnologie elettrificate senza i rischi legati all'acquisto diretto. Secondo l'ultima analisi annuale di **Aniasa** e **Dataforce**, nel 2025 sono state registrate circa **525.000 nuove immatricolazioni**: il dato è **+10,73%** rispetto al 2024. Solo il comparto auto ha registrato un **aumento del 13,3%**, mentre è in flessione del 3,4% quello sui veicoli commerciali.

Auto a noleggio: boom di elettriche ed ibride

Anche nel 2025 le auto a benzina – incluse le mild-hybrid – detengono ancora il 41% della quota nel lungo termine, mentre il **diesel continua la sua discesa libera, arrivando sotto la soglia del 28%**, perdendo quasi 20 punti percentuali in un anno. Il cuore della transizione batte però nel segmento delle **ibride full e plug-in e delle BEV**.

- **Plug-in hybrid (PHEV)**: Protagoniste di un'avanzata senza precedenti, hanno registrato un incremento del **97,8%**, arrivando a coprire il 12,9% del mercato del noleggio a lungo termine (NLT).
- **Auto elettriche (BEV)**: La crescita è solida e costante (+39,4% nell'anno). La quota delle elettriche nel noleggio è ormai vicina al **7%**, un dato significativamente superiore al 5% registrato nel totale del mercato nazionale.
- **Veicoli commerciali elettrici**: I furgoni elettrici hanno ripreso quota con un balzo dell'**86,7%** nella seconda parte del 2025, raggiungendo una share del 5,6%.

*“Il noleggio si conferma un pilastro per l’industria automotive,” ha commentato il **presidente Aniasa, Italo Folonari**. “È la risposta a un consumatore disorientato dai costi di gestione e dalle incertezze normative, che preferisce la certezza del canone per approcciare la mobilità elettrica.”*

Classifiche: i modelli più scelti per la flotta verde

Le preferenze degli utilizzatori delineano scenari diversi tra chi sceglie il noleggio per lavoro (lungo termine) e chi per turismo o necessità temporanee (breve termine). Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla **Volkswagen Tiguan**, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%.

Top 5 auto a noleggio a lungo termine

In questo segmento dominano ancora modelli versatili e crossover:

1. **Fiat Panda:** Regina indiscussa (19.400 unità).
2. **Volkswagen Tiguan:** In forte ascesa (+25,9%), prima assoluta nel quarto trimestre.
3. **BMW X1:** Terza posizione consolidata (+15,8%).
4. **Renault Clio:** Crescita esponenziale grazie alle versioni E-Tech (+42,6%).
5. **Peugeot 3008:** Exploit dell'anno con un incredibile +92,6%.

Top 5 noleggio a breve termine

1. **BYD Seal U:** Il SUV elettrico/plug-in balza al primo posto (assente nel 2024).
2. **MG 3:** La citycar ibrida segna una crescita record pari a +1.208%.
3. **Fiat Panda:** Scivola al terzo posto nel breve termine con - 7,1%.
4. **Peugeot 208:** Quarta posizione con un incremento pari a +379%.
5. **Fiat 600:** Entra stabilmente in classifica, premiata per le sue varianti elettrificate.

Noleggio scelto dai privati

Importante sottolineare che anche i privati stanno scegliendo il noleggio a lungo termine: **nel 2025 la loro quota è risalita al 20,9%**, un balzo importante rispetto al 14,4% del 2023. Il noleggio non è più solo uno **strumento per le flotte aziendali** – che restano comunque l'80% del mercato – ma è diventato una soluzione che consente anche agli automobilisti privati di aggirare le barriere economiche, soprattutto nell'acquisto di un'auto elettrica.

Auto, il noleggio supera il 30% del mercato delle immatricolazioni nel 2025

Crescita a doppia cifra nel 2025, +10,7%, mentre il mercato resta in calo



Il noleggio continua a guadagnare terreno nel mercato automobilistico italiano raggiungendo una quota del 30,6% delle immatricolazioni nazionali, confermandosi uno dei segmenti più dinamici del settore. È quanto emerge dallo studio annuale condotto da **Aniasa** - l'associazione

che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use - insieme a Dataforce. Da gennaio a dicembre sono stati immatricolati quasi 525.000 veicoli, oltre 50.000 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 10,7%. Un risultato che spicca in un contesto complessivo ancora debole: il mercato auto nel suo insieme registra infatti una flessione del 2,4%.

Il noleggio a lungo e breve termine

A trainare la crescita sono state le autovetture, salite del 13,3% e arrivate a superare le 450.000 unità. I veicoli commerciali leggeri, invece, chiudono l'anno in calo del 3,34%, fermandosi a circa 70.000 immatricolazioni. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine mantiene un andamento solido anche nella seconda parte dell'anno, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri si registra un recupero dopo le forti difficoltà del primo semestre. Ancora più marcata la ripresa del breve termine, che passa dal +9% dei primi sei mesi a oltre il +19% sull'intero anno. La quota del noleggio raggiunge il 29,55% nel mercato delle vetture e sale al 39,57% in quello dei mezzi da lavoro, confermando la formula come uno dei principali canali di accesso alla mobilità.

Elettrico in crescita

Lo studio evidenzia anche il ruolo del noleggio nella transizione tecnologica. Nel lungo termine, le alimentazioni tradizionali arretrano: il diesel scende sotto il 28% di quota, mentre le ibride - tra full e plug-in - raggiungono complessivamente il 22,6%, con le plug-in quasi raddoppiate rispetto al 2024. Le elettriche crescono del 39,4% su base annua e arrivano a una quota vicina al 7%, superiore a quella del mercato generale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma anche qui si registra una ripresa delle immatricolazioni elettriche nella seconda metà dell'anno. In un mercato complessivamente in contrazione, il rafforzamento del noleggio conferma il ruolo sempre più centrale di questa formula, scelta sia dai privati sia dalle flotte aziendali come alternativa flessibile all'acquisto tradizionale.

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025

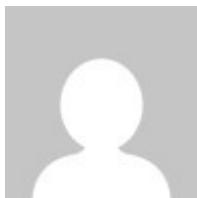


(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 8 Gennaio 2026

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025

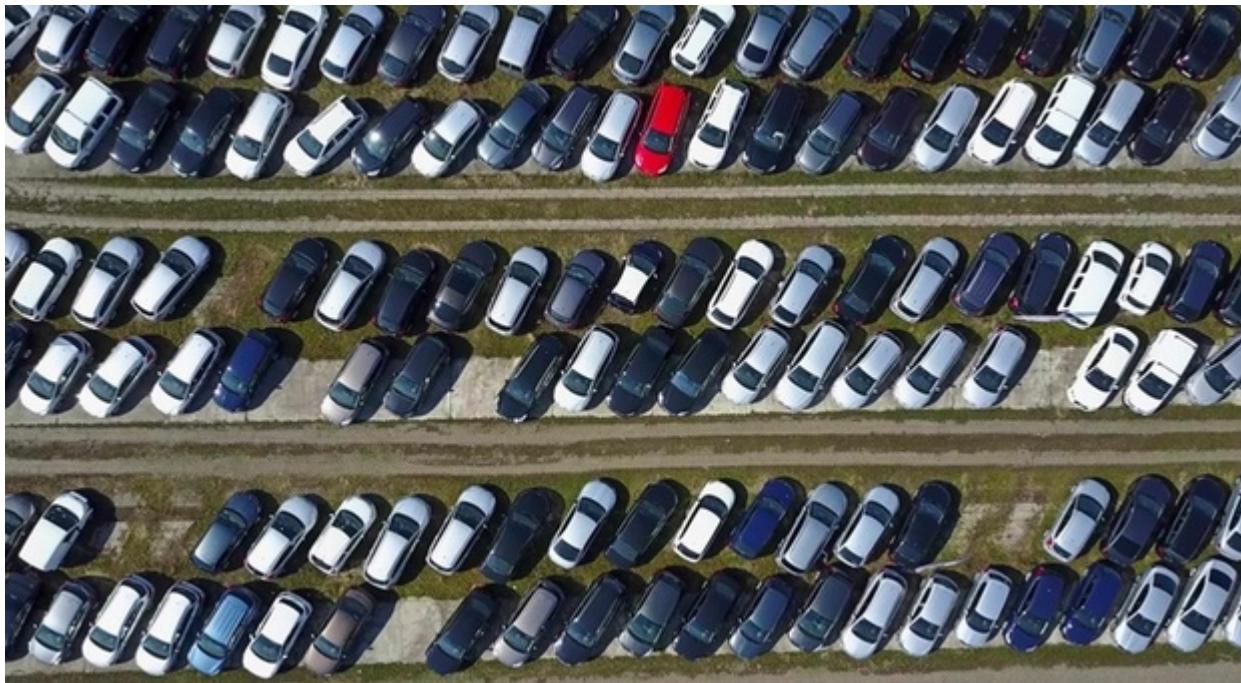


(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 8 Gennaio 2026

Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni



Il noleggio veicoli si conferma uno dei pilastri del mercato automotive italiano. In un 2025 chiuso con un calo complessivo delle immatricolazioni del 2,4%, il comparto del rent cresce a doppia cifra e conquista una quota di mercato del 30,6% sul totale nazionale. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da **ANIASA**, l'associazione della mobilità pay-per-use in Confindustria, insieme a Dataforce.



Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%
Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati immatricolati a noleggio 524.728 veicoli, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del 10,7%. A trainare la crescita sono state soprattutto le autovetture, in aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato una lieve flessione (-3,3%).

Auto protagoniste, bene lungo e breve termine. Il risultato positivo arriva sia dal noleggio a lungo termine, che cresce dell'11,6%, sia da quello a breve termine, che accelera addirittura del 19,3%. Un segnale chiaro di come la formula del "pay-per-use" continui a guadagnare terreno presso aziende, turisti e privati, in un contesto caratterizzato da costi di acquisto sempre più elevati e da un quadro normativo spesso incerto.

Più complessa, invece, la situazione dei veicoli commerciali leggeri: il lungo termine chiude quasi in pareggio (-1,3%), mentre il breve termine resta in territorio negativo (-16,1%), pur mostrando nel secondo semestre un netto miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso, la quota del noleggio raggiunge il 29,6% nel mercato auto e sale addirittura al 39,6% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strategico del settore per il rinnovo delle flotte.

Folonari (ANIASA): "Il noleggio è una risposta concreta alle nuove esigenze di mobilità". "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo, il noleggio si è confermato essenziale per l'industria automotive", sottolinea il presidente di ANIASA, Italo Folonari. "La crescita dimostra la validità di una formula che risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di consumatori sempre più orientati all'uso piuttosto che al possesso. Ora ci aspettiamo che la Legge Delega possa finalmente allineare la fiscalità dell'auto in Italia agli

standard europei".

I modelli più noleggiati: Panda leader, ma avanza la Tiguan. Nel noleggio a lungo termine la Fiat Panda resta il modello più diffuso, con circa 19.400 immatricolazioni, seguita dalla Volkswagen Tiguan, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha conquistato la vetta mensile grazie a una crescita del 25,9%. Completano la top five BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima in fortissima espansione.

Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il Fiat Doblò, con volumi quasi raddoppiati, davanti a Ducato, Transit, Scudo e Transit Custom. Nel breve termine, invece, la sorpresa dell'anno è la BYD Seal U, che balza al primo posto tra le auto più noleggiate, davanti a MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri resta leader l'Iveco Daily.

Privati in ripresa, aziende sempre centrali. Dopo anni difficili, il noleggio a lungo termine per i privati mostra segnali di recupero: nel 2025 la quota sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che rappresentano ancora quasi l'80% del mercato.

Alimentazioni: benzina in testa, cresce l'elettrico. Sul fronte delle motorizzazioni, nel lungo termine auto la motorizzazione a benzina (incluse le mild hybrid) guida il mercato con il 41% di quota, superando il diesel, in forte calo e sceso sotto il 28%. Avanzano con decisione le ibride "vere" (full e plug-in), che insieme valgono il 22,6%, grazie soprattutto al boom delle plug-in hybrid (+97,8%). Le auto elettriche continuano a crescere più del mercato: +39,4% nel 2025, con una quota vicina al 7%, superiore alla media nazionale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma perde terreno, mentre le versioni elettriche registrano un forte rimbalzo (+86,7%), arrivando a una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine prevale ancora la benzina, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid e il crollo del diesel. Nei commerciali, invece, l'elettrico si sta affermando come unica vera alternativa al gasolio, con una quota che supera il 10% su base annua. Il quadro che emerge è chiaro: il noleggio si sta affermando come uno degli assi portanti della mobilità italiana, capace di sostenere il mercato e accompagnare, non senza difficoltà, la transizione verso forme di mobilità e trasporto più sostenibili e accessibili.

Veicoli commerciali in calo nel 2025 con il noleggio che segna il passo secondo ANIASA

Nel 2025 il noleggio dei veicoli commerciali leggeri in Italia segna un calo del 3,3%, frenando l'espansione complessiva del settore che, per le autovetture, resta invece in forte crescita.

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Il 2025 si chiude con un bilancio negativo per il noleggio dei veicoli commerciali leggeri (VCL), che, pur rappresentando un segmento chiave per le flotte aziendali e le attività logistiche, registra una flessione complessiva del 3,34% rispetto all'anno precedente. Le immatricolazioni si fermano a quota 70.836 unità – in calo rispetto al 2024 – a fronte di un andamento positivo del settore auto. In dettaglio, il noleggio a lungo termine dei veicoli commerciali cede l'1,34%, mentre il breve termine subisce un più marcato -16,1%. Nonostante il recupero rispetto al primo semestre, dove il comparto segnava rispettivamente -14,21% e -29,85%, la chiusura d'anno conferma le difficoltà strutturali nel segmento lavoro, legate in parte a un'offerta ridotta, all'aumento dei costi operativi e alla bassa spinta da parte delle politiche fiscali nazionali.

Top 5 Modelli Noleggio Lungo Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	Fiat Panda	1	19.408	18.983	2,24%
	VW Tiguan	2	13.683	10.872	25,86%
	BMW X1	3	10.412	8.988	15,84%
	Renault Clio	4	8.178	5.737	42,55%
	Peugeot 3008	5	8.132	4.222	92,61%
	Make & Model		347.406	311.298	11,60%
Veicoli Commerciali Leggeri	Fiat Doblo	1	13.494	7.429	81,64%
	Fiat Ducato	2	6.837	6.279	8,89%
	Ford Transit	3	3.932	4.248	-7,44%
	Fiat Scudo	4	3.207	2.292	39,92%
	Ford Transit Custom	5	2.474	2.777	-10,91%
	Make & Model		62.514	63.366	-1,34%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Top 5 Modelli Noleggio Breve Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	BYD Seal U	1	5.635	0	-
	MG 3	2	5.482	419	1208,35%
	Fiat Panda	3	4.669	5.028	-7,14%
	Peugeot 208	4	4.439	926	379,37%
	Fiat 600	5	4.371	28	15510,71%
	Make & Model		106.486	89.297	19,25%
Veicoli Commerciali Leggeri	Iveco Daily	1	1.582	2.211	-28,45%
	Fiat Ducato	2	938	972	-3,50%
	BYD ETP3	3	482	0	-
	Toyota Proace City	4	379	322	17,70%
	Ford Transit	5	376	465	-19,14%
	Make & Model		8.322	9.919	-16,10%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Modelli più richiesti e quote di mercato

Il Fiat Doblo si conferma il veicolo commerciale più noleggiato in Italia nel 2025, con un incremento dell'81,6% nelle immatricolazioni, seguito da Fiat Ducato (+8,9%), Fiat Scudo (+39,9%), mentre registrano un calo Ford Transit (-7,4%) e Ford Transit Custom (-10,9%). In

ambito breve termine, il primato spetta all'Iveco Daily, nonostante un netto -28,5% nei volumi. Complessivamente, il noleggio dei veicoli da lavoro rappresenta il 39,57% delle immatricolazioni nel comparto, ma la crescita resta affidata ad altri segmenti. L'analisi **ANIASA**-Dataforce mette in luce un disallineamento tra la dinamicità del noleggio auto e la stagnazione nel mondo dei veicoli da lavoro, suggerendo la necessità di interventi strutturali per rilanciare un settore cruciale per l'economia circolare e la mobilità professionale.

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che **il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi**, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, **il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi**

completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come **si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine** (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). **Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato**, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). **La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%**: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

TOP 5 VEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda** rimane **il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla **Volkswagen Tiguan**, che risulta seconda al termine dell’anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell’intero anno sono: terza **BMW X1** (+15,8%), quarta **Renault Clio** (+42,6%) e quinta **Peugeot 3008** (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò**, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (+8,9%), **Ford Transit** (-7,4%), **Fiat Scudo** (+39,9%) e **Ford Transit Custom** (-10,9%).

Top 5 Modelli Noleggio Lungo Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	Fiat Panda	1	19.408	18.983	2,24%
	VW Tiguan	2	13.683	10.872	25,86%
	BMW X1	3	10.412	8.988	15,84%
	Renault Clio	4	8.178	5.737	42,55%
	Peugeot 3008	5	8.132	4.222	92,61%
	Make & Model		347.406	311.298	11,60%
Veicoli Commerciali Leggeri	Fiat Doblo	1	13.494	7.429	81,64%
	Fiat Ducato	2	6.837	6.279	8,89%
	Ford Transit	3	3.932	4.248	-7,44%
	Fiat Scudo	4	3.207	2.292	39,92%
	Ford Transit Custom	5	2.474	2.777	-10,91%
	Make & Model		62.514	63.366	-1,34%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Nel **noleggio a breve termine** (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la **BYS Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la **MG 3** (+1.208,6%), seguita da **Fiat Panda** (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, **Peugeot 208** (+379,4%) e **Fiat 600** (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito **LCV**, **Iveco Daily** (-28,5%) mantiene il primato, a seguire **Fiat Ducato**, **BYD ETP3**, **Toyota Proace City** e **Ford Transit**.

Top 5 Modelli Noleggio Breve Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	BYD Seal U	1	5.635	0	-
	MG 3	2	5.482	419	1208,35%
	Fiat Panda	3	4.669	5.028	-7,14%
	Peugeot 208	4	4.439	926	379,37%
	Fiat 600	5	4.371	28	15510,71%
	Make & Model		106.486	89.297	19,25%
Veicoli Commerciali Leggeri	Iveco Daily	1	1.582	2.211	-28,45%
	Fiat Ducato	2	938	972	-3,50%
	BYD ETP3	3	482	0	-
	Toyota Proace City	4	379	322	17,70%
	Ford Transit	5	376	465	-19,14%
	Make & Model		8.322	9.919	-16,10%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE ■ ■ ■

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** e di quello **ad aziende** del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei **privati** ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a **privati** ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi **80 noleggi su 100 nel 2025** rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del **noleggio alle imprese** è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le **benzina** hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le **benzina** nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: **-19,9%** (anche in questo caso comprese le **mild-hybrid**) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel

2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a **benzina**.

Le "ibride vere", ossia **full e plug-in**, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le **full hybrid** sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le **plug-in hybrid** sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le **full hybrid**).

Le **auto elettriche** continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle **BEV** nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a **benzina** sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 **full hybrid**, 206 **plug-in hybrid**). I veicoli **elettrici**, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 **BEV**. La quota di mercato dei **veicoli commerciali a corrente** è attorno al 5,6%.

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), **diesel** (14,7%), **full hybrid** (11,9%) e **plug-in hybrid** (9,4%) si spartiscono quasi tutto il **mercato delle auto**. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di **PHEV**, che nel Q4 hanno doppiato le **full hybrid**, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di **auto a benzina** nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle **diesel** sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. **Ibridi e a gas** sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli **BEV** stanno diventando ormai l'unica alternativa al **diesel**: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta ANIASA-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio in controtendenza: supera il 30% delle immatricolazioni 2025

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo nel mercato automotive italiano e chiude il 2025 con una quota del 30,6% sull'immatricolato nazionale. Un risultato che spicca in un contesto complessivo ancora debole, con il mercato delle quattro ruote in flessione del 2,4%, e che conferma il noleggio come uno dei principali motori della mobilità nel Paese.

È quanto emerge dall'analisi annuale sulle immatricolazioni realizzata da **ANIASA** insieme alla società di analisi di mercato **Dataforce**, basata sui dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ACI.

Da gennaio a dicembre 2025 il comparto del noleggio, considerando autovetture e veicoli commerciali leggeri, ha immatricolato 524.728 veicoli, oltre 50.000 in più rispetto al 2024, con una crescita del 10,73%. A trainare il risultato sono state soprattutto le autovetture, che hanno registrato un aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno chiuso l'anno in territorio negativo (-3,34%).

Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine conferma un andamento positivo nel segmento auto, con un +11,6%, mentre il noleggio a breve termine accelera ulteriormente, arrivando a +19,25% sull'intero anno. Più complessa la situazione dei veicoli commerciali leggeri, che restano sotto pressione sia nel lungo termine (-1,34%) sia nel breve termine (-16,1%), pur

mostrando segnali di recupero nella seconda parte dell'anno rispetto ai risultati del primo semestre.



Nel complesso, la quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%. Guardando ai singoli comparti, la quota si attesta al 29,55% nelle autovetture e sale al 39,57% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strutturale del noleggio anche per le esigenze operative di imprese e professionisti.

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive», ha commentato **Italo Folonari**. «La formula del pay-per-use risponde alle esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore sempre più orientato all'uso piuttosto che all'acquisto, anche a causa dell'aumento dei costi di acquisto e gestione dell'auto e dell'incertezza normativa degli ultimi anni».

Top model e dinamiche di mercato

Nel noleggio a lungo termine, la Fiat Panda si conferma il modello più immatricolato del 2025 con circa 19.400 unità (+2,2%), anche se nel solo quarto trimestre il primo posto è stato conquistato dalla Volkswagen Tiguan, che chiude l'anno al secondo posto con una crescita del 25,9%. Completano la Top 5 BMW X1 (+15,8%), Renault Clio (+42,6%) e Peugeot 3008 (+92,6%).

Tra i veicoli commerciali leggeri, resta leader il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%), seguito da Fiat Ducato, Ford Transit, Fiat Scudo e Ford Transit Custom.

Nel noleggio a breve termine, il 2025 segna un cambio di scenario. Al primo posto sale la BYD Seal U, assente dalla classifica nel 2024 perché in fase di lancio, seguita da MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei veicoli commerciali leggeri del breve termine, Iveco Daily mantiene la leadership, davanti a Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.



Privati in ripresa, aziende ancora dominanti

L'analisi per tipologia di utilizzatore evidenzia un graduale recupero del noleggio a lungo termine verso i privati. Dopo il forte calo registrato tra il 2021 e il 2023, la quota dei clienti privati è risalita al 20,9% nel 2025, avvicinandosi ai livelli pre-crisi. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che continuano a rappresentare quasi l'80% del mercato del noleggio a lungo termine.

Alimentazioni: benzina in testa, crescono ibride ed elettriche



Nel noleggio a lungo termine di autovetture, la benzina, incluse le mild hybrid, è

l'alimentazione più diffusa nel 2025 con una quota del 41%, anche se nel quarto trimestre ha perso oltre quattro punti percentuali. Il diesel registra un calo marcato (-19,9%) e scende sotto il 28% di quota, cedendo il primato alle motorizzazioni a benzina.

Le ibride "vere", full e plug-in, raggiungono complessivamente il 22,6% del mercato NLT, con le plug-in hybrid protagoniste di una crescita molto sostenuta (+97,8%) e una quota del 12,9%. Le auto elettriche continuano a crescere: +39,4% nel 2025, con una quota attorno al 7%, superiore alla media del mercato complessivo. Le alimentazioni a gas aumentano in percentuale, ma restano marginali in termini di volumi.

Nei veicoli commerciali leggeri domina ancora il diesel, che supera l'82% di quota, pur mostrando una tendenza al ridimensionamento. I veicoli elettrici, dopo un primo semestre difficile, chiudono il 2025 con un forte rimbalzo (+86,7%) e una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina e diesel continuano a coprire la maggior parte del mercato, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid, che nel quarto trimestre hanno superato le full hybrid. Nei veicoli commerciali del breve termine, il diesel resta largamente prevalente, mentre le versioni elettriche emergono come principale alternativa, con una quota annua che supera il 10%.

I dati confermano un settore in evoluzione, sempre più centrale nella mobilità italiana e nella transizione energetica, nonostante un quadro normativo e fiscale che, secondo gli operatori, resta ancora poco allineato agli standard europei.

Autore



Redazione Qualitytravel.it

Qualitytravel.it è il più letto web magazine indipendente b2b della travel & event industry. Fornisce news e analisi su turismo, business travel, marketing ed eventi: un punto di vista autorevole sui trend di settore e un utile strumento di lavoro per oltre 100mila lettori mensili. Scopri di più nel nostro Mediakit Il nostro impegno è quello di fornire un'informazione puntuale su novità del comparto, raccontare case study e consigli utili per l'attività quotidiana, offrire uno spaccato del mondo del lavoro e notizie di attualità su business, marketing, bandi e gare di settore. Consideriamo quello del turismo e degli eventi un unico grande settore da approcciare con una visione globale e non di parte, mostrando il fenomeno nel suo complesso, senza le distorsioni che avvengono quando si vuole parlare di una sola parte della filiera. Per restare sempre aggiornato iscriviti alla Newsletter

[Visualizza tutti gli articoli](#)

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA-Dataforce**, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%).

La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%.

A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre.

La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** **Italo Folonari**.

Il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo

semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adeguia la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Immagine che contiene testo, schermata, numero, Carattere

Il contenuto generato dall’IA potrebbe non essere corretto.

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell’anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell’intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

(AGENPARL) – Thu 08 January 2026 Il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025

L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +10,7%, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è in leggera flessione (-2,4%).

La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%. Segnali positivi sia nel "lungo termine" (+11,6%) sia nel "breve termine" (+19,3%) per le auto,

mentre in ambito veicoli commerciali leggeri i risultati sono in rosso.

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli

commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il “lungo termine” e -16,1% per il “breve termine”. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall’analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l’Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell’analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell’anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell’accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell’ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell’intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull’intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell’anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio

a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili

rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

In caso di pubblicazione dei dati esposti, citare sempre
"Elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI"

Auto: Aniasa, noleggio al 30,6% di quota nelle immatricolazioni del 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 08 gen - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30% (30,6%).

A fare la differenza sono state le autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito 'lungo termine' (+11,6%), sia 'breve termine' (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il 'lungo termine' e -16,1% per il 'breve termine'. E' quanto emerge dall'analisi promossa da Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-01-26 11:11:50 (0285) 5 NNNN

Auto: Aniasa, noleggio al 30,6% di quota nelle immatricolazioni del 2025 -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 08 gen - Nel dettaglio, da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri (-3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota e' del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro e' salita al 39,57%.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (Vcl) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), cosi' come si e' quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei Vcl, in ambito noleggio a breve termine (il passivo e' calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

'In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si e' confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validita' della formula che soddisfa le esigenze di mobilita' cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre piu' a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che e' appena cominciato puo' segnare una svolta importante per la mobilita' a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalita' sull'auto del nostro Paese alla media europea', ha commentato il presidente di Aniasa, Italo Folonari.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-01-26 11:14:21 (0290) 5 NNNN

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

(AGENPARL) - Thu 08 January 2026 Il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025. L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra nel 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +10,7%, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è in leggera flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%. Segnali positivi sia nel lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,3%) per le auto, mentre in ambito veicoli commerciali leggeri i risultati sono in rosso. Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito lungo termine (+11,6%), sia breve termine (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il lungo termine e -16,1% per il breve termine. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso dell'affitto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea, ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello

più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

LANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto d'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

LANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le ibride vere, ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque

rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli ibridi veri valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo la accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

AUTO: ANIASA, IN 2025 NOLEGGIO SUPERA QUOTA 30% IMMATRICOLAZIONI

VEICOLI = Roma, 8 gen. (Adnkronos/Labitalia) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). Sono alcuni dei dati che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito lungo termine (+11,6%), sia breve termine (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il lungo termine e -16,1% per il breve termine.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e

nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (vcl) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei vcl, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il presidente ANIASA, Italo Folonari.

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%.

Le posizioni seguenti della Top 5 nlt autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine la top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito

lcv, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre

salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di nlt. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel nlt). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le 'ibride vere', ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato nlt (la media

generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle bev nel nlt ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (nel 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli 'ibridi veri' valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472

Bev. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di Phev, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel nbt sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli bev stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel nbt vcl del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

Auto: Aniasa, noleggio al 30,6% di quota nelle immatricolazioni del 2025

Milano, 8 gen. (LaPresse) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine". Sono i principali dati che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (Vcl) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno. Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%. "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri

impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il presidente ANIASA Italo Folonari.

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

In Italia il noleggio veicoli vale oltre il 30% del mercato

di Andrea Boeris

Nel 2025 il noleggio veicoli si conferma uno dei pochi comparti in crescita del mercato automotive italiano. Secondo l'analisi annuale condotta da Aniasa e Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto più veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in aumento del 10,7% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in flessione del 2,4%.

Grazie a questa dinamica, la quota del noleggio sull'immatricolato nazionale ha toccato il 30,6%, superando stabilmente la soglia del 30%. In dettaglio, il noleggio rappresenta il 29,55% delle immatricolazioni di autovetture e addirittura il 39,57% nel comparto dei veicoli commerciali leggeri. A trainare la crescita sono state soprattutto le auto, con 453.892 immatricolazioni (+13,3%). Il noleggio a lungo termine ha registrato un incremento dell'11,6%, mentre il breve termine ha accelerato fino a +19,3%, be-

neficiando del recupero del turismo e della mobilità stagionale.

Più complesso il quadro dei veicoli commerciali leggeri, che chiudono l'anno in calo del 3,3%, penalizzati soprattutto dal noleggio a breve termine (-16,1%), mentre il lungo termine ha quasi azzerato il gap rispetto alla prima parte dell'anno.

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive», ha commentato il presidente di Aniasa, Italo Folonari, sottolineando come l'aumento dei costi di acquisto e gestione dell'auto stia spingendo sempre più utenti verso la formula dell'uso anziché della proprietà.

L'analisi per alimentazione evidenzia infine un'evoluzione significativa del mix: nel noleggio a lungo termine crescono con forza ibride ed elettriche, con le plug-in hybrid quasi raddoppiate e le Bev in aumento del 39,4% sull'anno, raggiungendo una quota vicina al 7%, superiore a quella del mercato complessivo. (riproduzione riservata)

Automotive, buon momento per il noleggio

Le immatricolazioni legate al noleggio di mezzi (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi già emersi nel recente passato: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). Lo riporta uno studio di Aniasa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto: Aniasa, noleggio al 30,6% di quota nelle immatricolazioni del 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 08 gen - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30% (30,6%).

A fare la differenza sono state le autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito 'lungo termine' (+11,6%), sia 'breve termine' (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il 'lungo termine' e -16,1% per il 'breve termine'. E' quanto emerge dall'analisi promossa da Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-01-26 11:11:50 (0285) 5 NNNN

- Economia
- Enti Associazioni
- Confederazioni
- Ita

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



rielaborazione redazionale – contenuto basato su fonte adnkronos.

(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%).

La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%.

A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop

and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

—

motori

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio torna a crescere nel 2025

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che **il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi**, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, **il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita**, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi

completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come **si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine** (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). **Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato**, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato **524.728 veicoli** (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). **La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%**: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA Italo Folonari**.

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda** rimane **il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla **Volkswagen Tiguan**, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza **BMW X1** (+15,8%), quarta **Renault Clio** (+42,6%) e quinta **Peugeot 3008** (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblo**, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (+8,9%), **Ford Transit** (-7,4%), **Fiat Scudo** (+39,9%) e **Ford Transit Custom** (-10,9%).

Nel **noleggio a breve termine (NBT)** la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la **BYS Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la **MG 3** (+1.208,6%), seguita da **Fiat Panda** (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, **Peugeot 208** (+379,4%) e **Fiat 600** (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito **LCV**, **Iveco Daily** (-28,5%) mantiene il primato, a seguire **Fiat Ducato**, **BYD ETP3**, **Toyota Proace City** e **Ford Transit**.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** e di quello **ad aziende** del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere

ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei **privati** ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a **privati** ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi **80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali**.

Il dato del **noleggio alle imprese** è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le **benzina** hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le **benzina** nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: **-19,9%** (anche in questo caso comprese le **mild-hybrid**) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a **benzina**.

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le **full hybrid** sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le **plug-in hybrid** sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le **full hybrid**).

Le **auto elettriche** continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle **BEV** nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a **benzina** sono risaliti all'8,5%. Gli **"ibridi veri"** valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 **full hybrid**, 206 **plug-in hybrid**). I veicoli **elettrici**, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 **BEV**. La quota di mercato dei **veicoli commerciali a corrente** è attorno al 5,6%.

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), **diesel** (14,7%), **full hybrid** (11,9%) e **plug-in hybrid** (9,4%) si spartiscono quasi tutto il **mercato delle auto**. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di **PHEV**, che nel Q4 hanno doppiato le **full hybrid**, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di **auto a benzina** nel NBT sono in

crescita (+12,3%), quelle delle **diesel** sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. **Ibridi e a gas** sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli **BEV** stanno diventando ormai l'unica alternativa al **diesel**: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

Noleggio veicoli in crescita nel 2025: oltre 524 mila immatricolazioni (+10,7%)



Nel 2025 il settore del noleggio veicoli in Italia ha registrato una crescita complessiva delle immatricolazioni, confermando i segnali positivi emersi già nella prima parte dell'anno. Secondo l'analisi annuale promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta la mobilità pay-per-use, e realizzata in collaborazione con **Dataforce**, da gennaio a dicembre sono stati immatricolati complessivamente 524.728 veicoli tra autovetture e veicoli commerciali leggeri, con un incremento del 10,73% rispetto al 2024, pari a oltre 50.000 unità in più.

Noleggio veicoli in crescita nel 2025: oltre 524 mila immatricolazioni (+10,7%)

La crescita è stata trainata esclusivamente dalle autovetture, che hanno totalizzato 453.892 immatricolazioni, in aumento del 13,3% su base annua. Il risultato positivo ha riguardato sia il noleggio a lungo termine, che ha segnato un +11,6%, sia il noleggio a breve termine, che ha registrato un incremento più marcato, pari al 19,25%.

In controtendenza il comparto dei veicoli commerciali leggeri, che ha chiuso l'anno con 70.836 immatricolazioni e una flessione del 3,34%. Il calo ha interessato entrambe le formule: -1,34% nel lungo termine e -16,1% nel breve termine. Nel complesso, **il settore del noleggio ha raggiunto una quota del 30,6%** dell'intero mercato automotive nazionale.

Limitatamente alle autovetture, **la quota si è attestata al 29,55%**, mentre nel segmento dei veicoli commerciali leggeri ha raggiunto il 39,57%. I dati confermano il ruolo centrale del noleggio nel sistema della mobilità italiana, in un contesto di mercato delle quattro ruote che nel 2025 ha continuato a mostrare segnali di debolezza. L'analisi evidenzia anche un miglioramento progressivo nel corso dell'anno rispetto ai risultati del primo semestre.

Nel noleggio a lungo termine di veicoli commerciali leggeri, il passivo si è quasi azzerato, passando da -14,21% a -1,34%, mentre nel breve termine la flessione si è ridotta da -29,85% a -16,1%. Sul fronte delle autovetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente rafforzato la propria dinamica positiva, passando dal +9,06% dei primi sei mesi al +19,25% dell'intero anno. Commentando i risultati, **il presidente di ANIASA Italo Folonari** ha sottolineato come, «*in un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale*».

Folonari ha inoltre evidenziato che la formula del noleggio risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di un consumatore «*disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni*» e penalizzato dall'aumento dei costi di acquisto e gestione dell'auto. In prospettiva, secondo il presidente **ANIASA**, «*l'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega*», auspicando un adeguamento della fiscalità automobilistica italiana alla media europea.

Per quanto riguarda i modelli più noleggiati, **nel lungo termine la Fiat Panda si è confermata al primo posto nel 2025**, con circa 19.400 unità immatricolate e una crescita del 2,2% rispetto all'anno precedente. Al secondo posto si è collocata la Volkswagen Tiguan, che nel solo quarto trimestre ha conquistato la leadership e ha chiuso l'anno con un aumento del 25,9%. Seguono BMW X1 (+15,8%), Renault Clio (+42,6%) e Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il Fiat Doblò ha mantenuto il primato con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%), seguito da Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine, **la classifica delle autovetture ha visto al primo posto la BYD Seal U**, modello assente nel 2024 perché in fase di lancio. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%), Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600. Nel comparto dei veicoli commerciali leggeri, l'Iveco Daily ha mantenuto la leadership nonostante una flessione del 28,5%, precedendo Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit. L'analisi per tipologia di utilizzatore mostra nel lungo termine una progressiva ripresa del noleggio ai privati dopo il calo registrato tra il 2021 e il 2023. Nel 2025 la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021, dopo il 16,7% del 2024.

Resta tuttavia predominante **il noleggio alle aziende**, che rappresenta circa l'80% del totale.

Sul fronte delle alimentazioni, nel noleggio a lungo termine di autovetture la benzina, comprese le mild hybrid, si è confermata la motorizzazione più diffusa con una quota del 41% sull'intero anno, pur registrando un calo significativo nel quarto trimestre. Le diesel hanno segnato una flessione del 19,9%, scendendo sotto il 28% di quota. Le ibride full e plug-in hanno raggiunto complessivamente il 22,6%, con una crescita particolarmente rilevante delle plug-in hybrid (+97,8%).

Le auto elettriche a batteria hanno registrato un aumento del 39,4% nel 2025, raggiungendo una quota di mercato nel lungo termine attorno al 7%, superiore a quella del mercato complessivo. Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel resta largamente dominante, pur in calo, mentre le immatricolazioni di modelli elettrici sono cresciute dell'86,7%, con 3.472 unità targate nell'anno. Nel noleggio a breve termine, benzina, diesel e ibride si sono spartite quasi interamente il mercato delle autovetture, con una crescita significativa delle plug-in hybrid nel quarto trimestre. Tra i veicoli commerciali leggeri, il diesel rappresenta oltre l'82% delle immatricolazioni, mentre le BEV stanno emergendo come principale alternativa, con una quota annua del 10,6%.

Dal punto di vista degli operatori, nel noleggio a lungo termine Arval ha riconquistato nel 2025 la prima posizione con una quota di mercato del 20,82%, seguita a brevissima distanza da Leasys (20,59%). Al terzo posto Ayvens (19,22%), seguita da Volkswagen Leasing (16,4%). Questi quattro operatori concentrano oltre il 77% del mercato. Nel comparto dei veicoli commerciali leggeri, Leasys ha conquistato il primato con una quota del 35,7%, distanziando nettamente Arval e Ayvens.

Nel noleggio a breve termine **il mercato appare fortemente frammentato**. Tra le autovetture, i piccoli operatori locali, le immatricolazioni di concessionari e case auto, insieme a Europcar, Hertz e Avis Budget Italia, concentrano il 63,1% del mercato. Anche nel segmento dei veicoli commerciali leggeri i piccoli operatori dominano, con oltre il 43% delle immatricolazioni. Infine, l'analisi evidenzia come **nel 2025 il noleggio non abbia più rappresentato il principale motore della transizione elettrica**. Le auto elettriche hanno chiuso l'anno con una quota del 6,18% nel complesso del noleggio, pari a circa 28.000 unità su un totale di 95.000 BEV immatricolate in Italia. Una percentuale inferiore alla quota complessiva del noleggio sul mercato, pari al 30,6%, che ridimensiona il ruolo del settore come traino della mobilità elettrica rispetto agli anni precedenti.

ANIASA: noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025



(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito “lungo termine” (+11,6%), sia “breve termine” (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il “lungo termine” e -16,1% per il “breve termine”.

Noleggio auto oltre il 30% delle immatricolazioni nel 2025



Il settore registra crescita tra auto e veicoli commerciali leggeri, confermandosi pilastro della mobilità in Italia

Noleggio auto – Nel 2025 il noleggio di veicoli in Italia ha superato per la prima volta il 30% delle immatricolazioni nazionali, attestandosi al 30,6%. Secondo i dati di **ANASAS** e Dataforce, il settore ha totalizzato 524.728 veicoli immatricolati, con un incremento del +10,73% rispetto al 2024, mentre il mercato complessivo ha registrato una leggera flessione del -2,4%. Questo risultato conferma il ruolo crescente del noleggio come strumento chiave per la mobilità di cittadini, imprese e flotte aziendali.

Auto in crescita, veicoli commerciali leggeri in sofferenza

Le autovetture hanno guidato il trend positivo con 453.892 unità immatricolate (+13,3%), mostrando performance solide sia nel **lungo termine** (+11,6%) sia nel **breve termine** (+19,25%). Al contrario, i veicoli commerciali leggeri hanno registrato un calo del -3,34%, pur mostrando un miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno: il noleggio a lungo termine VCL è passato da -14,21% a -1,34%, quello a breve termine da -29,85% a -16,1%. La quota di mercato dei VCL noleggiati sale comunque al 39,57%, a conferma della centralità del noleggio anche per le flotte aziendali.

I modelli più richiesti

Autovetture NLT:

1. Fiat Panda – 19.400 unità (+2,2%)
2. Volkswagen Tiguan – crescita Q4 +25,9%
3. BMW X1 – +15,8%
4. Renault Clio – +42,6%
5. Peugeot 3008 – +92,6%

Veicoli commerciali leggeri:

1. Fiat Doblò – +81,6%
2. Fiat Ducato – +8,9%
3. Ford Transit – -7,4%
4. Fiat Scudo – +39,9%
5. Ford Transit Custom – -10,9%

Il noleggio come risposta alla mobilità moderna

Italo Folonari, Presidente ANIASA, sottolinea che il noleggio rappresenta una **soluzione strategica per far fronte ai costi elevati e alla complessità normativa**, offrendo flessibilità a privati e imprese. “Con la Legge Delega 2026, il settore potrebbe beneficiare di agevolazioni fiscali, accelerando la transizione verso una mobilità basata sull’uso e non sulla proprietà”, ha dichiarato.

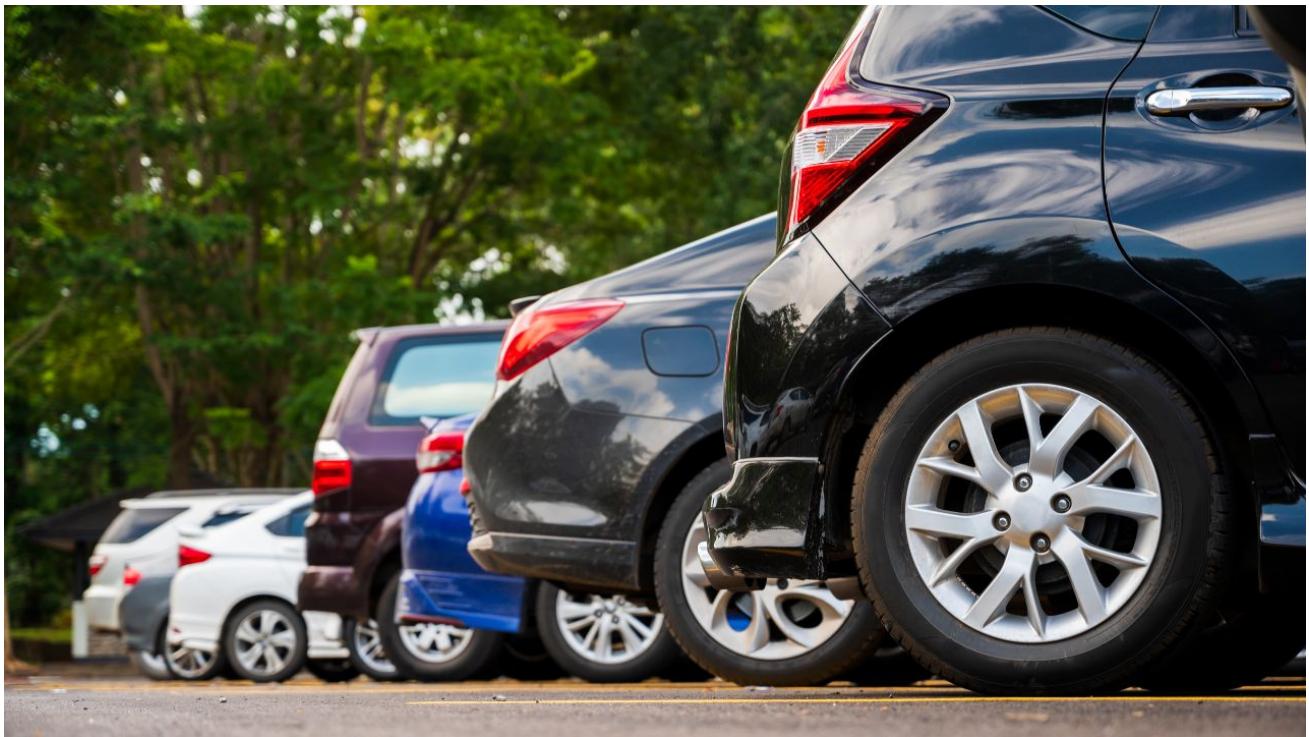
Il 2025 conferma così il noleggio come **pilastro della mobilità italiana**, con auto e veicoli commerciali che mostrano trend diversi, ma un ruolo sempre più centrale nella gestione dei costi e della transizione ecologica.

Redazione Fleetime

Fonte **ANIASA**

Mi piace

Oltre il 30% delle immatricolazioni nel 2025 è stato di auto a noleggio



L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce regista nel 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +10,7%, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è in leggera flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%

Le **immatricolazioni del noleggio veicoli** (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati **da gennaio a dicembre 2025** indicano una prestazione annuale di **crescita nei volumi**, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%, di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri, -3,34%).

A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia per il comparto del **Lungo Termine (+11,6%)**, sia del **Breve(+19,25%)**. Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei **veicoli commerciali leggeri** (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: NLT a -1,34% e short term a -16,1%.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità

cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

Leggi Anche: Le auto a noleggio più cercate online a dicembre 2025.

I privati in ripresa e gli LCV (quasi) azzerano il passivo

Rispetto al primo semestre 2025, comunque i veicoli commerciali leggeri hanno quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre degli LCV, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** e di quello **ad aziende** del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei **privati** ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a **privati** ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi.

Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del **noleggio alle imprese** è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Top 5 Modelli Noleggio Lungo Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	Fiat Panda	1	19.408	18.983	2,24%
	VW Tiguan	2	13.683	10.872	25,86%
	BMW X1	3	10.412	8.988	15,84%
	Renault Clio	4	8.178	5.737	42,55%
	Peugeot 3008	5	8.132	4.222	92,61%
	Make & Model		347.406	311.298	11,60%
Veicoli Commerciali Leggeri	Fiat Doblo	1	13.494	7.429	81,64%
	Fiat Ducato	2	6.837	6.279	8,89%
	Ford Transit	3	3.932	4.248	-7,44%
	Fiat Scudo	4	3.207	2.292	39,92%
	Ford Transit Custom	5	2.474	2.777	-10,91%
	Make & Model		62.514	63.366	-1,34%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Guarda 2 foto

Top 5 Modelli Noleggio Breve Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	BYD Seal U	1	5.635	0	-
	MG 3	2	5.482	419	1208,35%
	Fiat Panda	3	4.669	5.028	-7,14%
	Peugeot 208	4	4.439	926	379,37%
	Fiat 600	5	4.371	28	15510,71%
	Make & Model		106.486	89.297	19,25%
Veicoli Commerciali Leggeri	Iveco Daily	1	1.582	2.211	-28,45%
	Fiat Ducato	2	938	972	-3,50%
	BYD ETP3	3	482	0	-
	Toyota Proace City	4	379	322	17,70%
	Ford Transit	5	376	465	-19,14%
	Make & Model		8.322	9.919	-16,10%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

LE PIÙ NOLEGGIATE A LUNGO TERMINE SONO LE AUTO A BENZINA (ANCHE MILD HYBRID)

Nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le **benzina** hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le **benzina** nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT.

Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: **-19,9%** (anche in questo caso comprese le **mild-hybrid**) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a **benzina**.

Leggi Anche: Cosa possiamo aspettarci dal mercato auto nel 2026?

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%). In particolare, le **full hybrid** sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le **plug-in hybrid** sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le **full hybrid**).

Le **auto elettriche** continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle **BEV** nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Mercato Noleggio Lungo Termine		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato Gen - Dic 2025
Vetture	Benzina + MHEV	142.354	113.993	24,88%	40,98%
	Diesel + MHEV	97.055	121.182	-19,91%	27,94%
	Full Hybrid	33.602	33.581	0,06%	9,67%
	Plug-In Hybrid	44.901	22.705	97,76%	12,92%
	Elettrico	24.177	17.347	39,37%	6,96%
	Gas	5.317	2.490	113,53%	1,53%
	Totale Vetture	347.406	311.298	11,60%	100,00%
Veicoli Commerciali Leggeri	Benzina + MHEV	5.341	4.038	32,27%	8,54%
	Diesel + MHEV	51.767	55.675	-7,02%	82,81%
	Full Hybrid	1.277	1.081	18,13%	2,04%
	Plug-In Hybrid	206	55	274,55%	0,33%
	Elettrico	3.472	1.860	86,67%	5,55%
	Gas	451	657	-31,35%	0,72%
	Totale Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Guarda 2 foto

Mercato Noleggio Breve Termine		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato Gen - Dic 2025
Veicoli Vetture	Benzina + MHEV	61.993	55.209	12,29%	58,22%
	Diesel + MHEV	15.607	25.682	-39,23%	14,66%
	Full Hybrid	12.650	4.209	200,55%	11,88%
	Plug-In Hybrid	10.033	2.197	356,67%	9,42%
	Elettrico	4.146	1.558	166,11%	3,89%
	Gas	2.057	442	365,38%	1,93%
	Totale Vetture	106.486	89.297	19,25%	100,00%
Veicoli Commerciali Leggeri	Benzina + MHEV	281	194	44,85%	3,38%
	Diesel + MHEV	6.841	9.348	-26,82%	82,20%
	Full Hybrid	7	2	250,00%	0,08%
	Plug-In Hybrid	58	4	1350,00%	0,70%
	Elettrico	882	183	381,97%	10,60%
	Gas	253	188	34,57%	3,04%
Totale Veicoli Commerciali Leggeri		8.322	9.919	-16,10%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), **diesel** (14,7%), **full hybrid** (11,9%) e **plug-in hybrid** (9,4%) si spartiscono quasi tutto il **mercato delle auto**. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di **PHEV**, che nel Q4 hanno doppiato le **full hybrid**, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di **auto a benzina** nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle **diesel** sono calate del 39,2% nell'anno.

Leggi Anche: [I 18 prodotti di noleggio più innovativi del 2025](#).

I VEICOLI COMMERCIALI ELETTRICI SEGNANO +87% SUL NLT

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a **benzina** sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 **full hybrid**, 206 **plug-in hybrid**).

I **veicoli elettrici**, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 **BEV**. La quota di mercato dei **veicoli commerciali a corrente** è attorno al 5,6%.

Il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta opposta e pressoché obbligata verso il **diesel**: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. **Ibridi** e a **gas** sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli **BEV** stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.

CONTINUA A LEGGERE SU FLEETMAGAZINE.COM

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegua la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

—motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

–motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Auto, noleggio sugli scudi. Traina il mercato e supera il 30% delle immatricolazioni

Nel 2025 il comparto del **noleggio** consolida il proprio ruolo centrale nel **mercato** automotive italiano, raggiungendo una **quota del 30,6%** delle immatricolazioni nazionali e registrando una **crescita** a doppia cifra in un contesto generale in flessione. È quanto emerge dallo studio annuale condotto da **ANIASA** e dalla società di analisi Dataforce, su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ACI.

Da gennaio a dicembre sono stati immatricolati **524.728 veicoli** a noleggio, oltre 50.000 in più rispetto al 2024, con un **incremento del +10,7%**, a fronte di un mercato complessivo in calo del -2,4%. A trainare il risultato sono state le **autovetture**, cresciute del +13,3%, mentre i **veicoli commerciali** leggeri hanno chiuso l'anno in lieve **flessione** (-3,3%), pur mostrando segnali di recupero nella seconda parte dell'anno.

Il **noleggio a lungo termine** conferma un andamento solido (+11,6% per le auto), mentre il **breve termine** registra un'accelerazione significativa (+19,3%), sostenuta dalla ripresa della mobilità turistica e dall'evoluzione delle **flotte**. In particolare, nel comparto auto il noleggio di breve durata ha quasi raddoppiato il tasso di crescita registrato nel primo semestre.

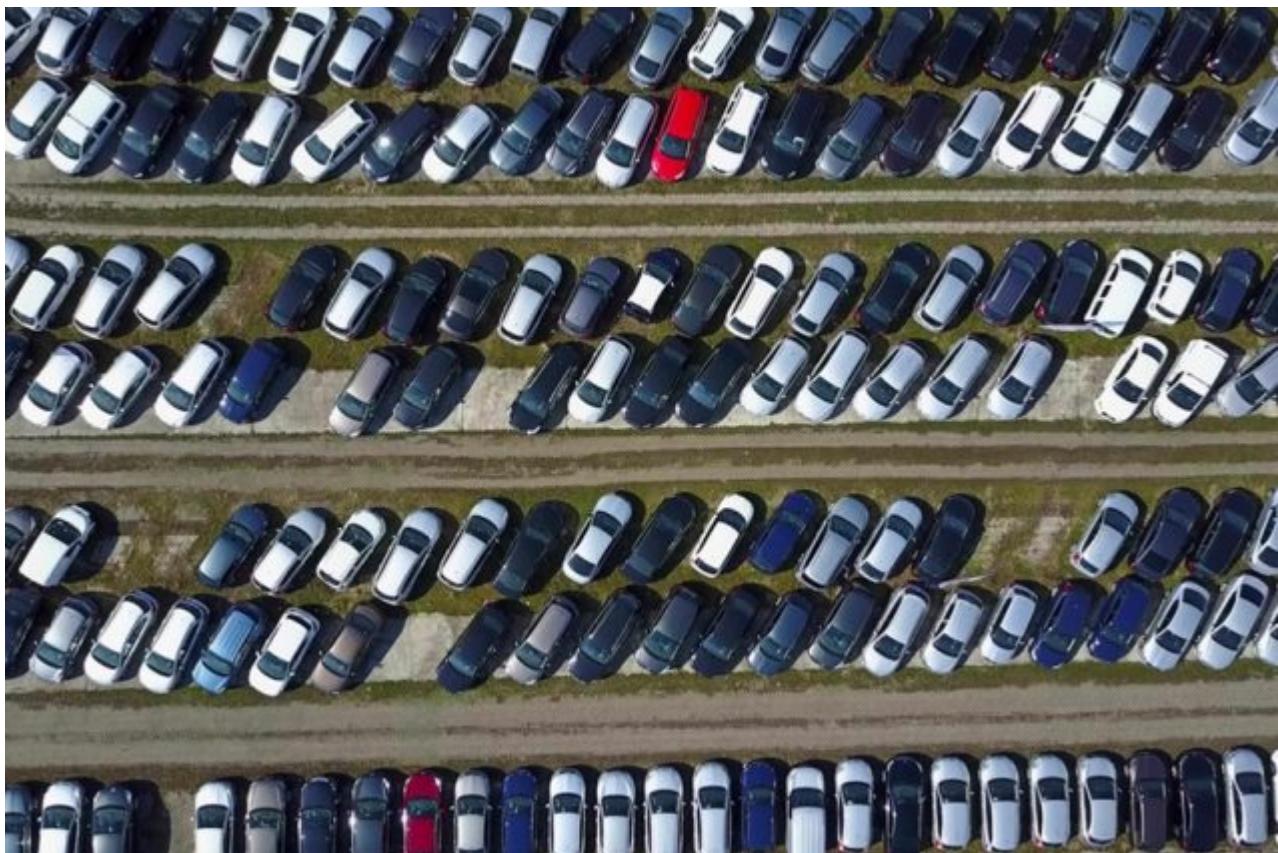
Sul fronte delle quote di mercato, il noleggio raggiunge il 29,6% nelle autovetture e sale fino al 39,6% nei veicoli commerciali leggeri, confermandosi **canale strategico** per il rinnovo del parco circolante e per la diffusione di tecnologie a minore impatto ambientale.

Significativa anche l'evoluzione della **domanda**: nel noleggio a lungo termine torna a crescere il peso dei clienti **privati**, che nel 2025 raggiungono una quota del 20,9%, avvicinandosi ai livelli pre-2022, dopo le difficoltà legate al sistema degli incentivi. Resta comunque predominante il segmento **aziendale**, che assorbe circa l'80% dei **contratti**.

Dal punto di vista delle alimentazioni, nel lungo termine le **benzina** (incluse quelle mild hybrid) diventano la prima scelta (41%), superando il diesel, in netto calo sotto il 28%. Crescono con forza le ibride **plug-in** (+97,8%) e continuano ad avanzare le auto **elettriche**, che nel 2025 segnano un +39,4% e raggiungono una quota del 7%, superiore a quella del mercato totale. Anche nei veicoli commerciali si rafforza la presenza delle BEV, che chiudono l'anno con una crescita dell'86,7%.

L'articolo Auto, noleggio sugli scudi. Traina il mercato e supera il 30% delle immatricolazioni proviene da Il Fatto Quotidiano.

Il noleggio è al 30,6% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 2025



L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce regista nel 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +10,7%, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è in leggera flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%. Segnali positivi sia nel "lungo termine" (+11,6%) sia nel "breve termine" (+19,3%) per le auto, mentre in ambito veicoli commerciali leggeri i risultati sono in rosso.

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'**analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'**analisi delle immatricolazioni del 2025** indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il **comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita**, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%. La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. **L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio** con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci

attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la **Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. **Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%**, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel

2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto **il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%)**. In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

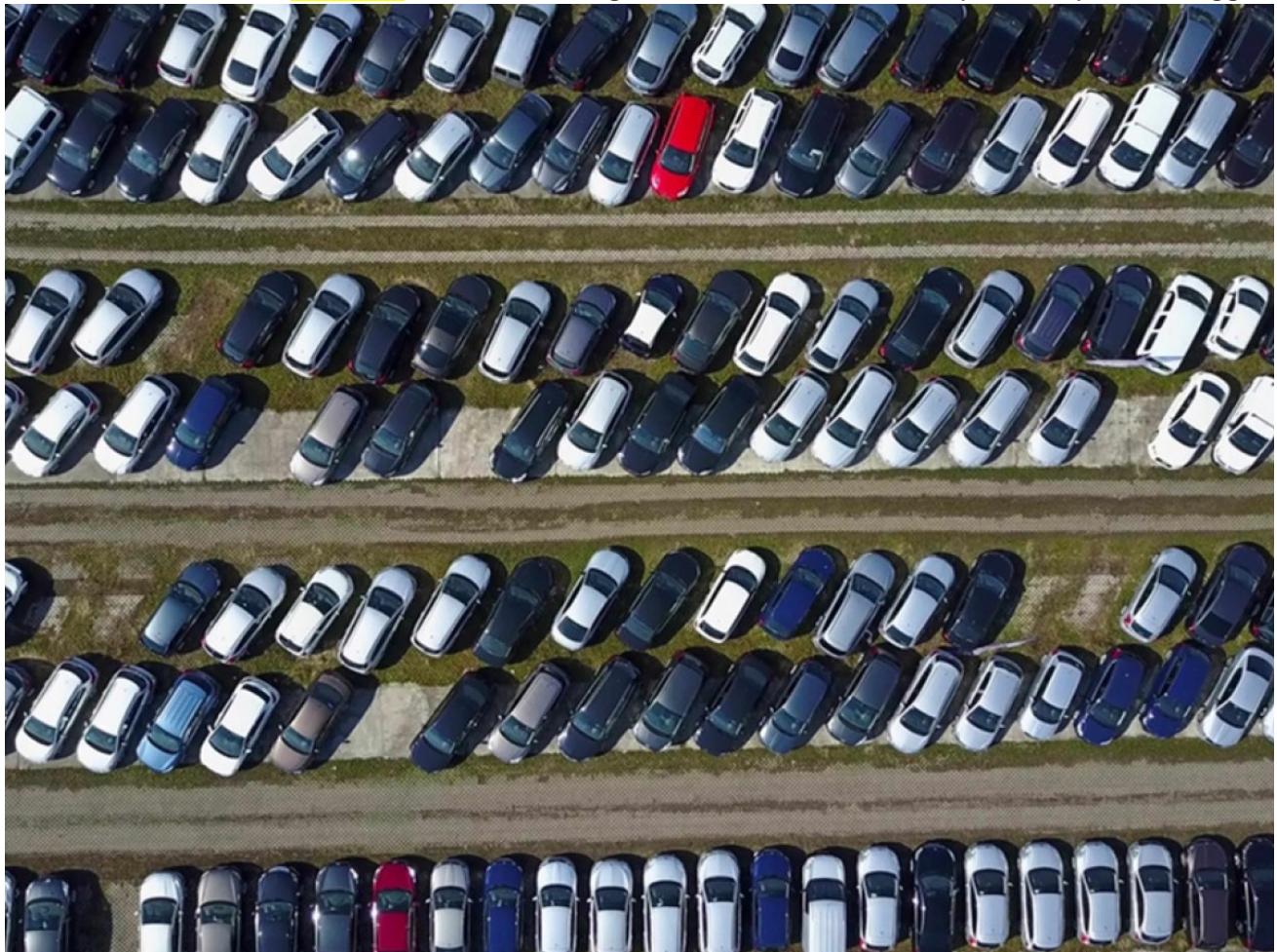
Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. **Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti.** Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: **nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.**

Noleggio: 30,6% di quota nelle immatricolazioni del 2025

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra un trend di crescita positivo per il noleggio.



L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +10,7%, a fronte di un mercato che, nel suo complesso, è in leggera flessione (-2,4%).

La quota di mercato del noleggio nell'intero anno supera il 30%. Segnali positivi sia nel "lungo termine" (+11,6%) sia nel "breve termine" (+19,3%) per le auto, mentre in ambito veicoli commerciali leggeri i risultati sono in rosso.

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio:

-1,34% per il “lungo termine” e -16,1% per il “breve termine”.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall’analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l’Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell’analisi delle immatricolazioni del 2025 indicano che il comparto del noleggio nell’anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell’accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell’ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell’intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull’intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

*“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l’industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull’immatricolato nazionale. Un’ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell’auto che lo spingono sempre più a preferire l’uso all’acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L’anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l’appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull’auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.*

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

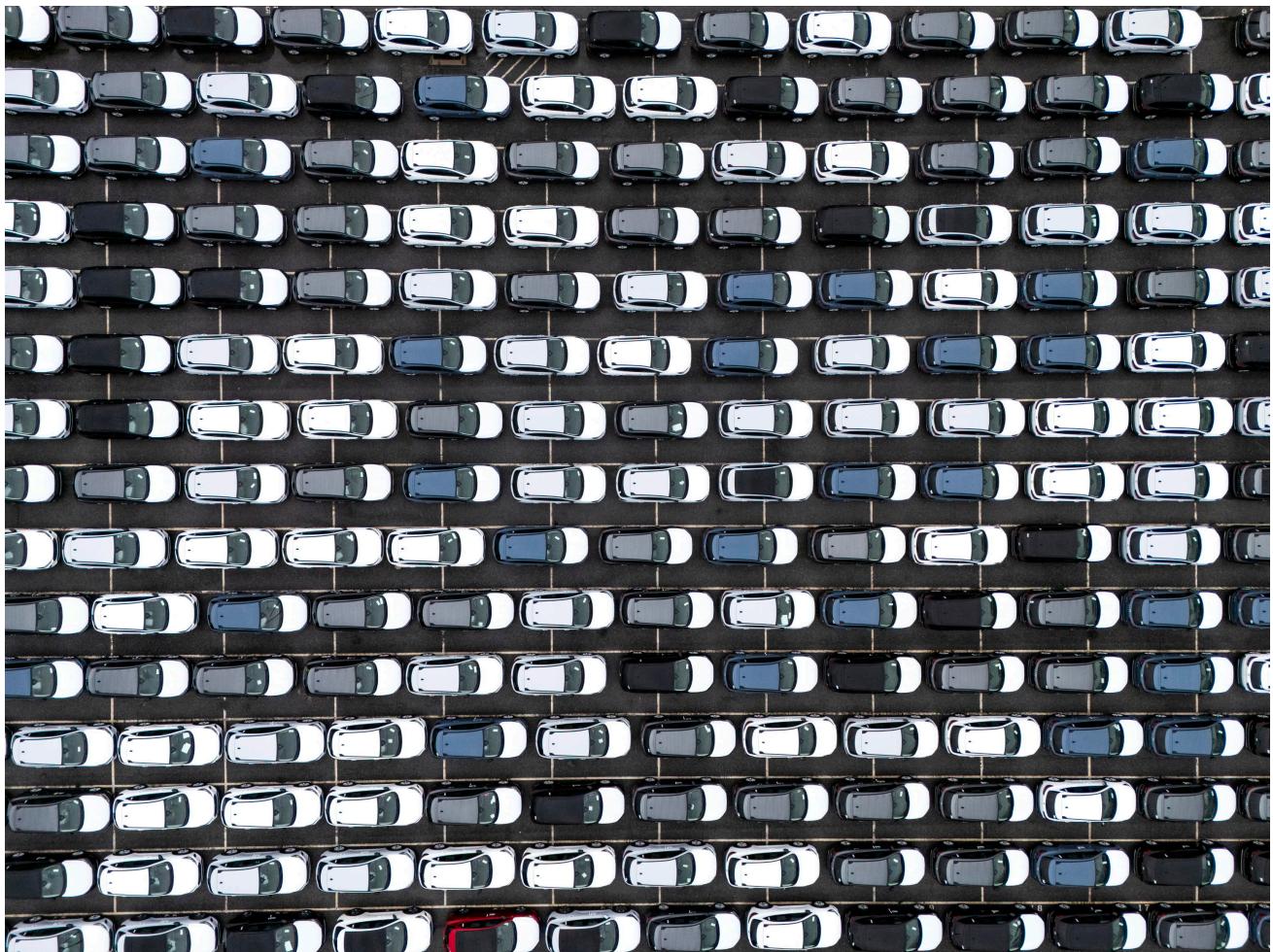
Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Il Comunicato stampa completo è disponibile in allegato.

Scarica il file: 26.01.08 CS **ANIASA-DATAFORCE** - Noleggio a Lungo e Breve Termine - 2025.docx

Auto, il noleggio domina il mercato



Attualità

Auto, il noleggio domina il mercato

Sfatato un luogo comune: solo il 29% delle auto elettriche immatricolate in Italia proviene dal noleggio

Il noleggio auto domina il mercato: nel 2025 supera il 30% delle immatricolazioni e cambia le regole del gioco. **Il 2025 segna una svolta storica per il mercato automotive italiano.** Mentre **le vendite complessive rallentano**, il noleggio accelera e conquista una quota mai vista prima. Lungo e breve termine crescono a doppia cifra, confermando un cambio strutturale nelle scelte di mobilità.

Auto private, flotte aziendali e turismo spingono un **modello sempre più orientato all'uso**. I dati **ANIASA-Dataforce** raccontano un settore che non è più alternativo, ma centrale.

Il noleggio supera il 30% del mercato auto italiano

Nel 2025 il noleggio veicoli raggiunge il 30,6% delle immatricolazioni nazionali, consolidando il proprio **ruolo di pilastro dell'industria automotive**. A fronte di un mercato complessivo in flessione (-2,4%), il comparto cresce del +10,7%, superando le 524.000 nuove immatricolazioni tra auto e veicoli commerciali leggeri. Una performance che certifica il passaggio definitivo dalla proprietà all'utilizzo.

Auto protagoniste, veicoli commerciali più in difficoltà

La crescita del noleggio è trainata quasi esclusivamente dalle autovetture, che registrano un +13,3% rispetto al 2024. Ottimi risultati sia per il noleggio a lungo termine (+11,6%) sia per il breve termine (+19,3%). In controtendenza, invece, i veicoli commerciali leggeri chiudono l'anno in lieve calo (-3,3%), penalizzati soprattutto nel breve termine.

Privati in ripresa, aziende ancora dominanti

Dopo anni di flessione, nel 2025 il noleggio ai privati torna a crescere, raggiungendo una quota del 20,9% nel lungo termine. Un segnale di recupero importante, anche se il mercato resta saldamente nelle mani delle aziende, che rappresentano ancora circa l'80% dei contratti. Il noleggio si conferma quindi strumento chiave per la gestione dei costi e della mobilità aziendale.

Benzina e ibride avanzano, diesel in forte calo

Nel noleggio a lungo termine **la benzina (anche mild hybrid) diventa l'alimentazione più diffusa con il 41% di quota**. Il diesel crolla sotto il 28%, mentre cresce in modo deciso l'area delle ibride vere. Le plug-in hybrid segnano un balzo vicino al +100%, mentre le auto elettriche aumentano del 39% su base annua, raggiungendo circa il 7% del mercato NLT, una quota superiore a quella del mercato totale.

Breve termine frammentato e sempre più competitivo

Il noleggio a breve termine mostra **un mercato estremamente polverizzato**, con una forte presenza di piccoli operatori locali e immatricolazioni legate a concessionari e case auto. Nel comparto auto cresce il peso delle ibride plug-in, mentre tra i veicoli commerciali il diesel resta dominante, con l'elettrico che emerge come unica vera alternativa nel medio periodo.

Il noleggio non è più il motore unico dell'elettrico

I dati 2025 ridimensionano un luogo comune: il noleggio non è più il principale traino della transizione elettrica. **Solo il 29% delle auto elettriche immatricolate in Italia proviene dal noleggio**, una quota inferiore al peso complessivo del settore sul mercato. Un segnale che

evidenzia la necessità di politiche fiscali e normative più coerenti per sostenere davvero la mobilità a zero emissioni.

Un settore maturo che chiede regole chiare

Il noleggio si conferma una risposta concreta all'aumento dei costi di acquisto e gestione dell'auto. Tuttavia, il comparto continua a operare in **un contesto normativo instabile, soprattutto sul fronte fiscale**. Il 2026 si apre quindi come un anno cruciale: l'evoluzione della regolamentazione potrebbe determinare il prossimo salto di qualità di un settore ormai strutturale per la mobilità italiana

[Torna alle notizie in home](#)

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025



(Adnkronos) – Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. “In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

– (Web Info)

Auto, in Italia il noleggio vale oltre il 30% del mercato delle nuove immatricolazioni: 524 mila veicoli nel 2025



Nel 2025 il noleggio arriva al 30,6% delle immatricolazioni in Italia: +10,7% nonostante il -2,4% del mercato in generale. Crescono auto, lungo e breve termine. Frenano i commerciali leggeri

Nel 2025 il **noleggio veicoli** si conferma uno dei pochi comparti in crescita del mercato automotive italiano. Secondo l'analisi annuale condotta da [Aniasa](#) e Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto più veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in aumento del 10,7% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in flessione del 2,4%.

Il noleggio vale quasi un terzo del mercato italiano

Grazie a questa dinamica, **la quota del noleggio sull'immatricolato nazionale ha toccato il 30,6%**, superando stabilmente la soglia del 30%. In dettaglio, il noleggio rappresenta il 29,55% delle immatricolazioni di autovetture e addirittura il 39,57% nel comparto dei veicoli commerciali leggeri. A trainare la crescita sono state soprattutto le auto, con 453.892

immatricolazioni (+13,3%). Il noleggio a lungo termine ha registrato un incremento dell'11,6%, mentre il breve termine ha accelerato fino a +19,3%, beneficiando del **recupero del turismo e della mobilità stagionale**.

Più complesso il quadro dei **veicoli commerciali leggeri**, che chiudono l'anno in calo del 3,3%, penalizzati soprattutto dal noleggio a breve termine (-16,1%), mentre il lungo termine ha quasi azzerato il gap rispetto alla prima parte dell'anno.

Ecco le vetture più noleggiate in Italia nel 2025

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un **pilastro essenziale per l'industria automotive**», ha commentato il presidente di **Aniasa, Italo Folonari**, sottolineando come l'aumento dei costi di acquisto e gestione dell'auto stia spingendo sempre più utenti verso la formula dell'uso anziché della proprietà.

Sul fronte dei **modelli più noleggiati nel lungo termine**, la Fiat Panda resta in testa alla classifica annuale, seguita da Volkswagen Tiguan, Bmw X1, Renault Clio e Peugeot 3008. Nel breve termine spicca invece l'ingresso al primo posto della Byd Seal U, davanti a MG 3 e Fiat Panda. Tra i veicoli commerciali leggeri continua a dominare il Fiat Doblò.

L'analisi per alimentazione evidenzia infine un'evoluzione significativa del mix: nel noleggio a lungo termine **crescono con forza ibride ed elettriche**, con le plug-in hybrid quasi raddoppiate e le Bev in aumento del 39,4% sull'anno, raggiungendo una quota vicina al 7%, superiore a quella del mercato complessivo. (riproduzione riservata)

- Leggi anche: Stellantis, produzione in Italia ai minimi dal 1955. Sotto i 400 mila veicoli nel 2025: solo 213 mila auto (-25%)

Auto a noleggio 2025, i dati sulle immatricolazioni



I numeri del Mit indicano un totale di circa 525.000 immatricolazioni, 50.000 in più rispetto al 2024 e +10,73%. Quasi una vettura su 3 venduta in Italia va nel canale del noleggio

Nel settore delle **auto a noleggio 2025** le immatricolazioni (considerando auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno.

I dati - frutto delle elaborazioni di Dataforce su fonte del **Mit** - indicano un totale di circa 525.000 immatricolazioni, 50.000 in più rispetto al 2024 e +10,73%.

A fare la differenza sono state però le sole **autovetture** (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito lungo termine (+11,6%), sia breve termine (+19,25%). In questo caso le immatricolazioni sono state 453.892.

Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei **veicoli commerciali leggeri** (-3,34% e 70.836 unità), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il lungo termine e -16,1% per il breve termine.

La **quota** del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use.

Auto a noleggio 2025, il commento **Aniasa**

I dati che emergono nell'analisi delle immatricolazioni auto a noleggio 2025 indicano che nell'anno che si è appena concluso il comparto è tornato a macinare risultati positivi.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del **noleggio a lungo termine vetture** ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%).

Così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%).

Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive. Ha consolidato infatti una **quota di mercato del 30%** sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità di un consumatore disorientato da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto. Il 2026 può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea». Così ha commentato il presidente **Aniasa Italo Folonari**.

Noleggio auto, classifica dei modelli più noleggiati

Top 5 Modelli Noleggio Lungo Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	Fiat Panda	1	19.408	18.983	2,24%
	VW Tiguan	2	13.683	10.872	25,86%
	BMW X1	3	10.412	8.988	15,84%
	Renault Clio	4	8.178	5.737	42,55%
	Peugeot 3008	5	8.132	4.222	92,61%
	Make & Model		347.406	311.298	11,60%
Veicoli Commerciali Leggeri	Fiat Doblo	1	13.494	7.429	81,64%
	Fiat Ducato	2	6.837	6.279	8,89%
	Ford Transit	3	3.932	4.248	-7,44%
	Fiat Scudo	4	3.207	2.292	39,92%
	Ford Transit Custom	5	2.474	2.777	-10,91%
	Make & Model		62.514	63.366	-1,34%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità (+2,2%).

Se si guarda il solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla **Volkswagen Tiguan**, che risulta seconda al termine dell'anno e crescita del 25,9%. Terza **BMW X1** (+15,8%). A seguire: **Renault Clio** (+42,6%) e **Peugeot 3008** (+92,6%).

Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò**, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (+8,9%), **Ford Transit** (-7,4%), **Fiat Scudo** (+39,9%) e **Ford Transit Custom** (-10,9%).

Nel **noleggio a breve termine**, al primo posto sale la **Byd Seal U** che nel 2024 era ancora in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la **MG 3** (+1.208,6%), seguita da **Fiat Panda** (-7,1%), **Peugeot 208** (+379,4%) e **Fiat 600** (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto).

In ambito LCV? **Iveco Daily** (-28,5%) mantiene il primato. A seguire **Fiat Ducato**, **Byd Etp3**, **Toyota Proace City** e **Ford Transit**.

Auto a noleggio 2025, l'analisi per utilizzatore

Nelle auto a noleggio 2025 – e nel lungo termine in particolare – si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021 arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024.

Quest'anno la quota ha raggiunto invece il 20,9%. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte del 2025 (fino a maggio) il noleggio a **privati** ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi.

Il dato del **noleggio alle imprese** è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Auto a noleggio 2025, l'analisi **Aniasa** e Dataforce sulle alimentazioni

Per quanto riguarda l'alimentazione, nel lungo termine l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 41%.

Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: -19,9% (anche in questo caso comprese le **mild hybrid**) e calo anche della loro quota di mercato (sotto al 28%), con volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel Nlt).

Nel 2025, le **ibride** hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine. Nel Q4 hanno sfiorato il 28%.

In particolare, le **full hybrid** sono rimaste stabili mentre le **plug-in hybrid** sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%. Queste ultime hanno raggiunto una quota di mercato del 12,9% che per full hybrid è del 9,7%.

Le auto elettriche? Nel lungo termine continuano a crescere: +15,9% nel 4° trimestre e +39,4% nel 2025. La loro quota è ormai attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%.

Forte crescita delle auto a gas (+113,5% nel 2025) anche se hanno quote marginali (poco più dell'1,5%).

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli ibridi valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali.

I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 Bev. La quota di mercato dei veicoli commerciali alla spina è attorno al 5,6%.

Immatricolazioni noleggio auto a breve termine, i motori

E nel breve termine? Vetture a benzina al 58,2% nel 2025, diesel al 14,7%, full hybrid all'11,9% e plug-in hybrid al 9,4%. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di Phev, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid. Le immatricolazioni di auto

a benzina sono in crescita del 12,3% mentre quelle delle diesel sono calate del 39,2%.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato. Il benzina ha una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti. Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti mentre i Bev stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel Q4 hanno conquistato una market share del 6,3%. Su base annua è addirittura del 10,6%.

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Quali sono le auto più noleggiate d'Italia? La classifica vi stupirà

Piacciono soprattutto le piccole utilitarie e i SUV, soprattutto se di certi brand



Gli italiani scelgono sempre più il noleggio auto. Secondo l'analisi di ANIASA e Dataforce, le auto e i veicoli commerciali noleggiati hanno superato le 524.000 unità, con un **aumento del 10,7%** rispetto al 2024. Questo mentre il mercato complessivo delle auto in Italia è leggermente calato (-2,4%).

Il noleggio ha così raggiunto una **quota del 30,6%** sul totale delle immatricolazioni, confermando che molti italiani preferiscono l'uso dell'auto senza doverla acquistare. Il 2026 potrebbe diventare un anno importante per questo settore, anche grazie alla prevista riforma fiscale sull'auto, che potrebbe rendere il noleggio ancora più conveniente e sostenibile.

Le alimentazioni più richieste

Nel noleggio a lungo termine, nel 2025 le **auto a benzina e mild hybrid** hanno superato definitivamente le diesel, arrivando a rappresentare il 41% delle immatricolazioni. Le diesel, invece, hanno continuato a perdere terreno, scendendo al 28% del mercato NLT.

Molto significativa è stata la crescita delle **ibride plug-in**, che hanno quasi raddoppiato i volumi rispetto all'anno precedente (+97,8%), raggiungendo una quota del 12,9%. Le ibride

full si sono mantenute su livelli più stabili, con una quota del 9,7%.

Le **auto elettriche** hanno proseguito il loro percorso di crescita, arrivando a rappresentare circa il 7% del noleggio a lungo termine. Si tratta di un dato in aumento, ma che resta ancora limitato se confrontato con il totale delle immatricolazioni.

Nel mondo dei veicoli commerciali leggeri, il **diesel** è rimasto la **scelta dominante**, con oltre l'82% del mercato, anche se l'elettrico ha iniziato lentamente a farsi spazio, raggiungendo una quota del 5,6%.

Le auto più noleggiate

Nel 2025, chi ha scelto il noleggio ha continuato a puntare su auto semplici, concrete e facili da vivere, con un mix ben collaudato di **utilitarie compatte** e **SUV**. Fin qui nulla di sorprendente. Il colpo di scena arriva quando si guarda più da vicino la classifica.

Perché sì, in testa **c'è ancora lei**: la Fiat Panda, che per l'ennesima volta si conferma l'auto più noleggiata d'Italia nel noleggio a lungo termine. Una presenza quasi scontata nelle flotte aziendali e amatissima anche dai privati per praticità e costi contenuti.

Ma basta spostarsi sul **noleggio a breve termine** per cambiare completamente scenario. Qui, accanto ai soliti nomi, iniziano a farsi largo nuovi protagonisti, soprattutto cinesi. Modelli come BYD Seal U o MG3, praticamente assenti fino a poco tempo fa, sono **entrati di prepotenza nella Top 5**, diventando scelte sempre più comuni per il noleggio turistico e cittadino.

Un segnale chiaro: mentre nel lungo termine regnano ancora i "grandi classici", nel breve termine il mercato è molto più dinamico e aperto alle novità. Ed è proprio questo **mix tra certezze e nuovi arrivi** a rendere la classifica 2025 più interessante di quanto ci si aspetterebbe.

Top 5 auto a lungo termine (NLT):

1. Fiat Panda, circa 19.400 auto (+2,2%)
2. Volkswagen Tiguan, +25,9% nel quarto trimestre
3. BMW X1, +15,8%
4. Renault Clio, +42,6%
5. Peugeot 3008, +92,6%, il vero boom dell'anno

Top 5 auto a breve termine (NBT):

1. BYS Seal U, modello nuovo in Italia, subito primo

2. MG 3, +1.208,6% grazie al noleggio turistico
3. Fiat Panda, stabile al terzo posto
4. Peugeot 208, +379,4%
5. Fiat 600, nuovo ingresso

Veicoli commerciali leggeri a lungo termine (LCV):

1. Fiat Doblò, +81,6%
2. Fiat Ducato, +8,9%
3. Ford Transit - -7,4%
4. Fiat Scudo - +39,9%
5. Ford Transit Custom - -10,9%

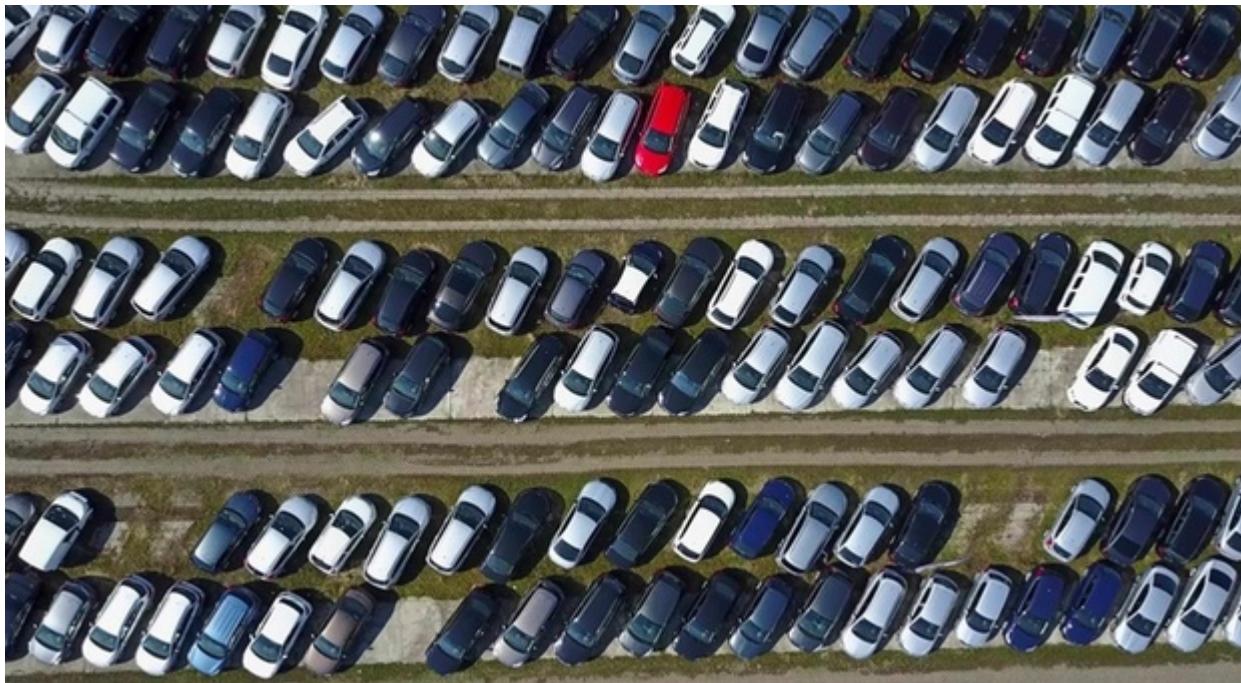
Veicoli commerciali leggeri a breve termine:

- Iveco Daily
- Fiat Ducato
- BYD ETP3
- Toyota Proace City
- Ford Transit

Vogliamo la tua opinione!

- Il team di Motor1.com

Noleggio veicoli in crescita in Italia: nel 2025 raggiunge il 30% delle immatricolazioni



Il noleggio veicoli si conferma uno dei pilastri del mercato automotive italiano. In un 2025 chiuso con un calo complessivo delle immatricolazioni del 2,4%, il comparto del rent cresce a doppia cifra e conquista una quota di mercato del 30,6% sul totale nazionale. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da **ANIASA**, l'associazione della mobilità pay-per-use in Confindustria, insieme a Dataforce.



Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%

Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati immatricolati a noleggio 524.728 veicoli, oltre 50 mila in più rispetto al 2024, con un incremento del 10,7%. A trainare la crescita sono state soprattutto le autovetture, in aumento del 13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri hanno registrato una lieve flessione (-3,3%).

Auto protagoniste, bene lungo e breve termine. Il risultato positivo arriva sia dal noleggio a lungo termine, che cresce dell'11,6%, sia da quello a breve termine, che accelera addirittura del 19,3%. Un segnale chiaro di come la formula del "pay-per-use" continui a guadagnare terreno presso aziende, turisti e privati, in un contesto caratterizzato da costi di acquisto sempre più elevati e da un quadro normativo spesso incerto.

Più complessa, invece, la situazione dei veicoli commerciali leggeri: il lungo termine chiude quasi in pareggio (-1,3%), mentre il breve termine resta in territorio negativo (-16,1%), pur mostrando nel secondo semestre un netto miglioramento rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso, la quota del noleggio raggiunge il 29,6% nel mercato auto e sale addirittura al 39,6% nei mezzi da lavoro, a conferma del ruolo strategico del settore per il rinnovo delle flotte.

Folonari (ANIASA): "Il noleggio è una risposta concreta alle nuove esigenze di mobilità". "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo, il noleggio si è confermato essenziale per l'industria automotive", sottolinea il presidente di ANIASA, Italo Folonari. "La crescita dimostra la validità di una formula che risponde alle esigenze di mobilità urbana, turistica e aziendale di consumatori sempre più orientati all'uso piuttosto che al possesso. Ora ci aspettiamo che la Legge Delega possa finalmente allineare la fiscalità dell'auto in Italia agli

standard europei".

I modelli più noleggiati: Panda leader, ma avanza la Tiguan. Nel noleggio a lungo termine la Fiat Panda resta il modello più diffuso, con circa 19.400 immatricolazioni, seguita dalla Volkswagen Tiguan, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha conquistato la vetta mensile grazie a una crescita del 25,9%. Completano la top five BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima in fortissima espansione.

Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il Fiat Doblò, con volumi quasi raddoppiati, davanti a Ducato, Transit, Scudo e Transit Custom. Nel breve termine, invece, la sorpresa dell'anno è la BYD Seal U, che balza al primo posto tra le auto più noleggiate, davanti a MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri resta leader l'Iveco Daily.

Privati in ripresa, aziende sempre centrali. Dopo anni difficili, il noleggio a lungo termine per i privati mostra segnali di recupero: nel 2025 la quota sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Resta comunque predominante il peso delle aziende, che rappresentano ancora quasi l'80% del mercato.

Alimentazioni: benzina in testa, cresce l'elettrico. Sul fronte delle motorizzazioni, nel lungo termine auto la motorizzazione a benzina (incluse le mild hybrid) guida il mercato con il 41% di quota, superando il diesel, in forte calo e sceso sotto il 28%. Avanzano con decisione le ibride "vere" (full e plug-in), che insieme valgono il 22,6%, grazie soprattutto al boom delle plug-in hybrid (+97,8%). Le auto elettriche continuano a crescere più del mercato: +39,4% nel 2025, con una quota vicina al 7%, superiore alla media nazionale. Nei veicoli commerciali leggeri il diesel resta dominante, ma perde terreno, mentre le versioni elettriche registrano un forte rimbalzo (+86,7%), arrivando a una quota del 5,6%.

Nel noleggio a breve termine prevale ancora la benzina, ma spicca la crescita delle plug-in hybrid e il crollo del diesel. Nei commerciali, invece, l'elettrico si sta affermando come unica vera alternativa al gasolio, con una quota che supera il 10% su base annua. Il quadro che emerge è chiaro: il noleggio si sta affermando come uno degli assi portanti della mobilità italiana, capace di sostenere il mercato e accompagnare, non senza difficoltà, la transizione verso forme di mobilità e trasporto più sostenibili e accessibili.